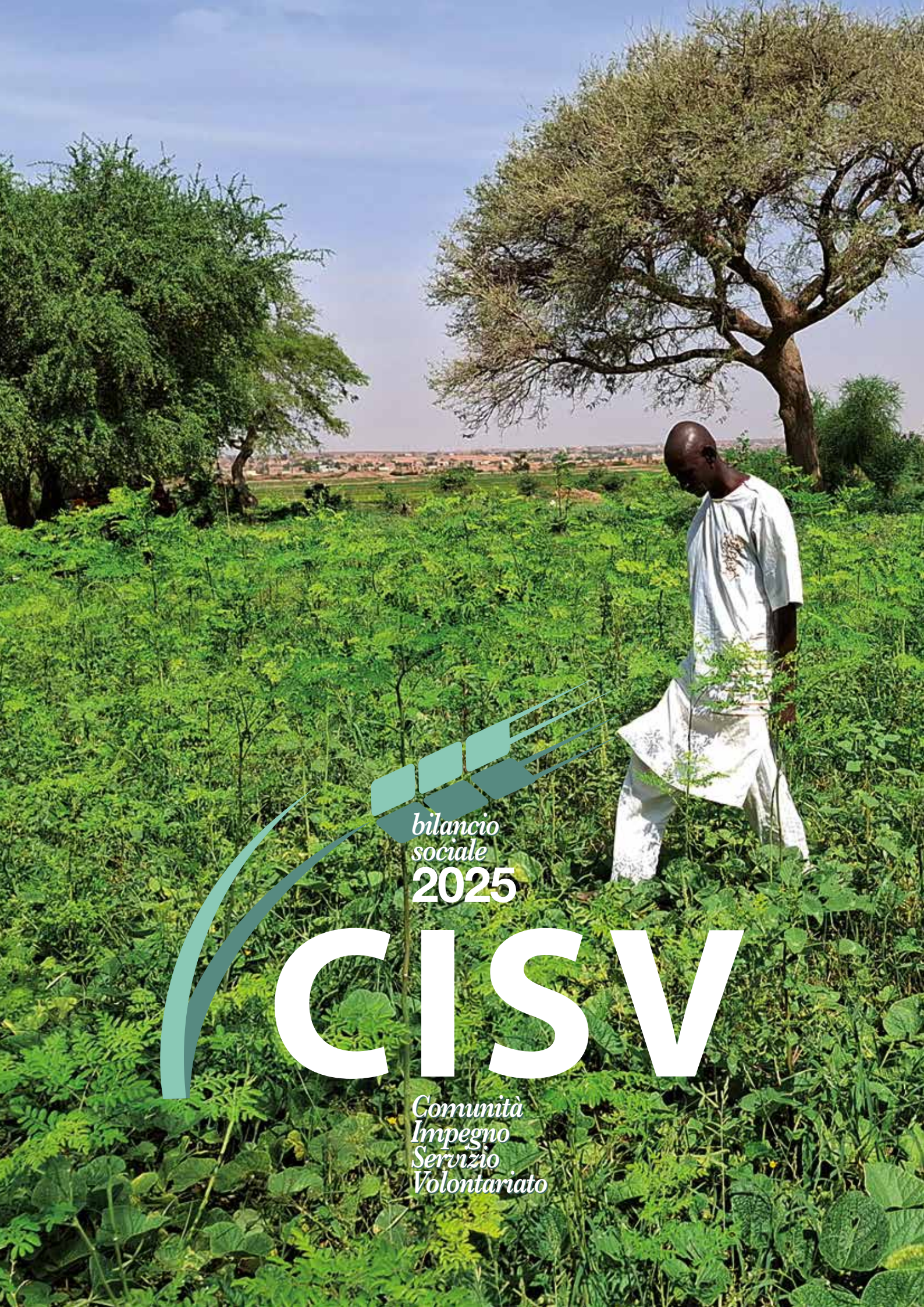




*bilancio
sociale
2025*

CISV

*Comunità
Impegno
Servizio
Volontariato*

nota metodologica

Questa del 2025 è la sesta edizione del Bilancio Sociale di CISV ETS.

In base al Codice del Terzo Settore, sono obbligati a redigere il Bilancio Sociale gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, i Centri di Servizio per il Volontariato, le Imprese Sociali e i gruppi di Imprese Sociali. Per CISV è dunque un obbligo, ma è anche e soprattutto uno strumento di rendicontazione redatto in ottica di trasparenza.

Il presente bilancio riporta le attività e le iniziative svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 e contiene riferimenti ad attività realizzate negli anni precedenti e ad attività e progetti che proseguiranno nel 2026 e negli anni a venire.

Al nostro interno, la redazione del Bilancio Sociale è gestita dalla coordinatrice dell’ente con la collaborazione di tutta la struttura operativa e associativa di CISV, in particolare per la rendicontazione delle attività di progetto e la raccolta dei dati gestionali e di monitoraggio che riguardano le attività, organizzate per macro aree tematiche, in Italia e nel mondo.

Le tipologie dei dati mappati e misurati sono coerenti con quelli degli anni precedenti, per poterli confrontare, a fini strategici, su un arco temporale ampio ed evidenziarne la corrispondenza con gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dei Paesi membri dell’ONU. Nel 2025 si è fatto un lavoro di consolidamento del pacchetto di strumenti digitali necessari all’upgrading dell’ente nell’ambito della trasformazione digitale in atto e, a partire dal secondo semestre, si sono avviate formazioni specifiche per i vari settori operativi con l’obiettivo di perfezionare il processo evolutivo in ambito di digitalizzazione e consolidare le competenze del gruppo di lavoro.

La struttura del presente rapporto rispetta le “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell’art 14 comma 1 D.Lgs. 117/2017”. I principi seguiti per la sua elaborazione sono quelli indicati dalla legge e in particolare completezza, rilevanza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia.

Il Bilancio Sociale viene depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) entro il 30 giugno di ogni anno e diffuso principalmente attraverso la pubblicazione sul nostro sito internet www.cisvto.org, nella sezione dedicata, e la distribuzione di copie cartacee e/o digitali ai soci e ai principali stakeholders, tra cui partners e donors.

I dati e le informazioni del nostro bilancio sociale, una volta terminato tutto il processo e validati dall’Organo di Controllo, vengono altresì utilizzati per adempiere al nostro dovere di accountability anche attraverso la comunicazione presso vari sistemi di piattaforme di trasparenza online (es: www.open-cooperazione.it/web/).



sommario

CAPITOLO 1	Nota metodologica
	Lettera della Presidente
CAPITOLO 2	Chi siamo
	Valori, vision, mission e storia
	Cosa facciamo e dove operiamo
	Le nostre reti
CAPITOLO 3	Soci e governance
	Organigramma
	Stakeholder e finanziatori
CAPITOLO 4	Persone che operano con noi
CAPITOLO 5	Obiettivi e attività
	I progetti nel mondo e in Italia
	Comunicazione
	Evoluzione digitale
	Vita associativa
CAPITOLO 6	I numeri del 2025
	Eventi, campagne e iniziative solidali
	Come contribuire
CAPITOLO 7	Altre informazioni
CAPITOLO 8	Relazione Organo di Controllo
	Rendiconto gestionale e Stato patrimoniale

Il 2025 si è concluso lasciandoci in eredità un panorama globale di profonda incertezza, in cui le sfide che eravamo abituati a definire “emergenze” sembrano essere diventate strutturali. In questo scenario, presentare il nostro lavoro attraverso il Bilancio Sociale non è soltanto un atto di trasparenza dovuto verso i soci, i finanziatori e i sostenitori, i partners e le persone protagoniste e coinvolte nei nostri progetti, ma un esercizio di riflessione profonda sul senso del nostro operare in un mondo che sembra smarrire sempre più quei valori di pace, solidarietà, sostenibilità, rispetto dei diritti e cooperazione che per noi sono fondanti.

L'anno trascorso è stato segnato da un contesto nazionale e internazionale che ci preoccupa. Come evidenziato anche dalle analisi del settore sociale e della solidarietà e dai dibattiti che hanno animato la cooperazione internazionale, assistiamo a una continua ridefinizione degli equilibri che spesso sacrifica la tutela dei diritti umani sull'altare della sicurezza e degli interessi geopolitici. In Africa, e in particolare nella regione del Sahel dove siamo presenti, l'instabilità continua a minacciare i percorsi di autodeterminazione delle comunità; in America Latina, le disuguaglianze strutturali e le pressioni ambientali richiedono risposte sempre più sistemiche; in Italia l'attivismo e le manifestazioni di pace vengono troppo spesso strumentalizzate per confermare orientamenti e sottolineare potere, più che per affermare il diritto alla convivenza pacifica. In questo quadro, CISV ha scelto di continuare sulla strada intrapresa ben 65 anni fa. La nostra azione internazionale si è concentrata sul rafforzamento delle organizzazioni della società civile nell'ambito della sovranità alimentare e sul sostegno alle cooperative e alle imprese sociali in aree rurali e periurbane, per lo sviluppo di un'economia circolare e sostenibile. Abbiamo lavorato soprattutto al fianco dei giovani, per il sostegno alle loro idee imprenditoriali comunitarie, convinti che lo sviluppo sostenibile non sia un concetto astratto, ma il risultato di processi di emancipazione sociale e di dignità del lavoro. E abbiamo lavorato accanto alle comunità più vulnerabili, affinché possano avere maggior voce per affermare i propri diritti e allo stesso tempo ottenere risultati concreti per la propria autodeterminazione. Ogni progetto portato avanti in Africa e America Latina è stato un tassello di una visione più ampia, sistemica: quella di un mondo in cui la cooperazione non è assistenza, ma partenariato paritario e condivisione di situazioni e di futuri possibili per tutti e tutte.

lettera della presidente

In Italia, il nostro impegno si è declinato attraverso la promozione di percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e di progetti di accoglienza in un momento storico in cui la narrazione sulle migrazioni è spesso ostaggio di semplificazioni, polarizzazioni e barriere ideologiche, abbiamo continuato a costruire spazi di riflessione e di incontro reale con le giovani generazioni, ma anche con la cittadinanza, ricercando il dialogo costruttivo. Per quanto riguarda l'accoglienza di donne migranti, il nostro accompagnamento non si limita ad uno spazio e un tempo definiti, ma si amplia alla “cura” delle persone per la ricerca di un lavoro, una casa e per la socializzazione e integrazione reciproca. Ciò che emerge chiaramente dalle pagine di questo bilancio è la forza del nostro tessuto associativo. La coerenza tra ciò che facciamo e il modo in cui lo facciamo è garantita dalla partecipazione attiva delle persone socie, volontarie, lavoratrici, da chi collabora con noi in tanti modi diversi, tutti sentendosi parte della C di Comunità che è la prima lettera del nostro nome, CISV. Crediamo infatti soprattutto nelle relazioni umane, oltre che nell'attivazione dei processi di sviluppo e nella trasparenza della gestione, come base su cui costruire tutto il resto, tutto ciò che ci consente di operare nel mondo, superando con caparbia le derive individualiste. Guardando al 2026, siamo consapevoli che la strada sarà ancora in salita e che i percorsi che vogliamo intraprendere saranno ardui. Tuttavia, la solidità delle nostre radici e la chiarezza della nostra missione ci permettono di guardare avanti con determinazione. CISV continuerà a essere impegnata a costruire ponti tra l'Italia, l'Africa e l'America Latina, per un futuro in cui la pace, la giustizia sociale e la solidarietà non siano aspirazioni, ma diritti garantiti per ogni essere umano.

Grazie a chi, con fiducia e costanza, cammina al nostro fianco.

Marta Buzzatti
Presidente CISV ETS

**comunità
impegno
servizio
volontariato
ETS**

CISV ETS CF: 80101280016

Sede legale:
Corso Chieri 121/6, 10132 Torino

Sedi secondarie:
Via Castello n.22, 10010 Albiano d'Ivrea (Torino)
Via Trieste n.18, 09047 Selargius (Cagliari)

Fondata nel 1961 a Torino.
Dal 1988 riconosciuta dal Ministero Affari Esteri come Ong.

Dal 1997 ha lo status di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus).

Dal 2015 è iscritta all'elenco delle Organizzazioni della società civile (Osc) dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics).

Nel 2020 ha modificato il proprio statuto per essere conforme alla normativa degli Enti del terzo settore (Ets), divenendo un Ente del terzo settore, con denominazione CISV ETS.

Con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte del 09/11/2022, l'Ente Comunità Impegno Servizio Volontariato ETS è iscritto nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Per effetto della predetta iscrizione CISV ETS acquista la personalità giuridica, diventando un'Associazione riconosciuta.

chi siamo



Siamo innanzitutto una comunità, in cui soci, donatori, volontari, dipendenti, partner, collaboratori, simpatizzanti condividono valori, progetti e stili di vita, tanto da promuovere anche esperienze di vita comune (Fraternità di vita).

vision

Volontà di CISV è rendere le persone in ogni parte del mondo protagoniste del proprio sviluppo, libere e in grado di compiere scelte per migliorare le proprie condizioni di vita.

mission

CISV si impegna per rimuovere le cause della povertà e dell'ingiustizia nel mondo, costruendo insieme alle persone, alle comunità e alle organizzazioni della società civile le basi per uno sviluppo autonomo e sostenibile nei settori delle risorse naturali e dei diritti umani, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza, ai minori in situazioni fragili e alle minoranze indigene. In Italia opera nel campo dell'educazione alla cittadinanza globale nelle scuole e sul territorio, in particolare le periferie urbane, e dell'accoglienza dei e delle migranti.

CISV agisce per costruire un mondo più equo, più giusto, più inclusivo, più sostenibile, più partecipato, più bello, abitato da un maggior benessere economico, sociale e psichico e in grado di favorire la crescita degli esseri umani, non solo sociale ed economica, ma anche culturale e intellettuale, operando insieme a chi vuole dedicare allo sviluppo il proprio impegno, lavorativo o volontario, secondo le proprie attitudini e competenze, uniti in un'unica Comunità, quella di tutti gli esseri viventi.

valori



CISV nasce a Torino il 5 settembre 1961 su iniziativa di don Giuseppe Riva e di cinque ragazze, laiche consacrate, che scelgono di dedicarsi alla preghiera e alla solidarietà a favore degli emarginati. All'epoca, sono soprattutto gli immigrati dal Sud Italia che, nella metropoli del boom industriale, popolano i quartieri periferici in condizioni di abbandono, miseria e discriminazioni. Il nome originario dell'associazione, CISD - Comunità Impegno Strada e Deserto, rimarca proprio la duplice vocazione alla spiritualità e alla passione sociale. In pochi anni il primo nucleo cresce, diventando punto di riferimento per tanti giovani e famiglie che si aprono a nuove esperienze di condivisione. Fino alla svolta "terzomondista", all'inizio degli anni '70, suscitata da un appello dell'arcivescovo di Gitega alla Diocesi di Torino, perché mandi missionari nel suo Paese, il Burundi, sconvolto dalla guerra civile e in gravissime condizioni economiche, sociali e umane. L'arcivescovo di Torino, monsignor Michele Pellegrino, ispirandosi al Concilio Vaticano II nel valorizzare l'opera dei laici, decide di rivolgersi al gruppo di don Riva. I volontari CISD rispondono prontamente: nel 1973 partono in sette (5 donne e 2 uomini) alla volta del Burundi orientale, dove resteranno nove anni creando una comunità sulle colline di Nyabikere e dando vita a cooperative agricole e artigianali, scuole, centri sanitari, pozzi e impianti idrici. Nel 1978 dalla CISD nasce l'attuale CISV - Comunità Impegno Servizio Volontariato, il cui nome indica l'orientamento sempre più deciso verso la solidarietà con il mondo.



Don Giuseppe Riva, fondatore di CISV, e i "magnifici 7"

la nostra storia

Nel corso degli anni i e le cooperanti CISV, rispondendo ai bisogni di diversi Paesi, mantengono la loro presenza e il loro lavoro accanto alle popolazioni dell'Africa e, dal 1996, anche dell'America Latina. Nel frattempo, nel 1980 il Ministero Affari Esteri Italiano riconosce l'associazione come organismo di volontariato internazionale e CISV estende gradualmente il proprio campo d'azione fino ad arrivare nel 2025 con una presenza in 11 Paesi del mondo (Burkina Faso, Guinea, Mali, Mauritania, Niger, Senegal, Brasile, Guatemala, Haiti, Honduras, Venezuela), intervenendo nei contesti dove i fattori di oppressione delle persone e della loro dignità sono più forti. CISV promuove la giustizia e la tutela dei diritti, in uno spirito di solidarietà e collaborazione che rifiuta ogni forma di assistenzialismo e si pone su un piano paritario con le popolazioni locali, riconosciute protagoniste del proprio sviluppo. Tutti i progetti realizzati hanno lo scopo di liberare le persone non solo dalle povertà, ma soprattutto dalla convinzione di esservi condannate per sempre.

Accanto alla vocazione internazionale, non è mai venuto meno l'impegno CISV in Italia. A partire dal primo nucleo di donne consacrate, l'esperienza di vita comunitaria è continuata nelle «fraternità di vita» in cui famiglie e singoli condividono, insieme ai valori e all'azione solidale, la quotidianità. Anche grazie al contributo di queste fraternità, ubicate a Torino e ad Albiano d'Ivrea, CISV ha potuto essere attivo sul territorio in più ambiti: dall'obiezione di coscienza e il servizio civile all'educazione alla cittadinanza globale nelle scuole, dall'informazione (con la rivista Volontari per lo Sviluppo, pubblicata dal 1983 al 2013 per «dare voce a chi non ha voce»), alla formazione e innovazione tecnologica con ONG2.0 prima e Impactskills ora, all'ecologia attraverso la creazione di Triciclo, centro per il riuso, il riciclo e l'educazione ambientale. Dal 2009 CISV si occupa anche dell'accoglienza di persone rifugiate e richiedenti asilo, cui offre ospitalità, cure, formazione e accompagnamento nella ricerca di casa e lavoro. Ancora una volta in coerenza e continuità con le sue origini, a sostegno delle persone migranti di oggi: non più dal Sud Italia ma dai diversi "sud" del mondo. Nel 2025 è stato portato a termine il progetto di efficientamento energetico della sede CISV di Torino: la casa è stata oggetto di una profonda ristrutturazione per la prima volta dopo 65 anni, grazie a finanziamenti statali, con l'obiettivo non solo di testimoniare l'impegno nell'ecosostenibilità anche in Italia, ma di diventare un polo di accoglienza adeguato e più funzionale per l'ospitalità di persone in difficoltà sociale o abitativa, come sempre avvenuto fin dalle origini.

Siamo presenti in Italia e in 11 Paesi del mondo: in Africa (Burkina Faso, Guinea, Mali, Mauritania, Niger e Senegal) e in America Latina (Brasile, Guatemala, Haiti, Honduras, Venezuela), dove realizziamo interventi di cooperazione internazionale. Lavoriamo con le Organizzazioni della Società Civile (OSC) per rimuovere le cause della povertà e dell'ingiustizia, principalmente costruendo insieme le basi di uno sviluppo autonomo intervenendo nelle aree dello sviluppo economico in ambito rurale e urbano, per la promozione dell'economia verde e circolare e dell'agro-ecologia, nella difesa dei diritti e lotta alla violenza, in particolare contro le donne e le minoranze indigene, nella lotta al cambiamento climatico e nella promozione della resilienza delle comunità affinché siano in grado anticipare, prevenire, reagire, rispondere alle crisi socio-economiche.

In Italia – in particolare in Piemonte, Sardegna e Liguria – siamo presenti nelle scuole e sul territorio, in particolare nei quartieri periferici, e ci occupiamo di educazione alla cittadinanza globale. Portiamo nelle scuole argomenti complessi, come le migrazioni e la sostenibilità ambientale proponendo percorsi formativi per docenti e studenti, di animazione e dialogo interculturale e forniamo attività di contrasto alla povertà educativa in spazi e attività dedicate ai e alle giovani, insieme alla cooperativa CISV Solidarietà. Svolgiamo attività di accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, in particolare donne, alcune con bambini, dando loro la prima accoglienza, un posto dove stare, ma soprattutto fornendo loro accompagnamento sociale, psicologico, legale e sostenendole nella ricerca di una casa e un lavoro.

Proponiamo il servizio civile in Italia e all'estero come esperienza di volontariato e cittadinanza attiva giovanile, siamo presenti in reti di mobilitazione sul territorio con le quali condividiamo valori e cause sociali e proponiamo esperienze di vita comunitaria in fraternità, in cui famiglie e singoli condividono valori, spazi e tempo seguendo la vita dell'associazione.

Siamo soci fondatori di ImpactSkills - una start up innovativa a vocazione sociale che prosegue ed amplia il lavoro iniziato all'interno di CISV con ONG2.0 - spazio digitale per acquisire competenze, progettare e lavorare nel Terzo Settore e nella Cooperazione Internazionale in Italia e per supportare l'uso delle tecnologie digitali nei progetti di cooperazione allo sviluppo.

Nel corso del 2025, le azioni di CISV nei Paesi di intervento hanno rafforzato il ruolo e le capacità di oltre **100 organizzazioni della società civile** e di circa **1.700 persone attiviste** e difensore/i dei diritti umani ad esse collegate. In particolare, gli interventi hanno contribuito a migliorare le capacità di partecipazione e advocacy, a rafforzare i meccanismi di protezione e le competenze organizzative, nonché a sviluppare competenze tecnico-strategiche, di sostenibilità e di leadership.

cosa facciamo

Inoltre CISV ha organizzato **64 eventi** di dialogo, disseminazione e coordinamento (tavole rotonde, atelier, forum, assemblee e incontri istituzionali), che hanno coinvolto istituzioni politico-tecniche, autorità locali e attori della società civile nei diversi Paesi di intervento. Le iniziative si sono svolte in particolare in Haiti, Burkina Faso, Niger, Senegal, Guatemala, Mauritania, Honduras e Mali, favorendo il confronto tra attori pubblici e privati su temi quali educazione civica, inclusione sociale, governance territoriale, economia sociale e solidale, sicurezza alimentare, coesione sociale e partecipazione giovanile.

Tra le principali tipologie di attività realizzate:

- **spazi di dialogo istituzionale e multistakeholder**, con la partecipazione di ministeri, enti locali e organismi internazionali (es. tavoli di concertazione, task force, comitati tecnici);
- **eventi di sensibilizzazione e campagne pubbliche**, anche attraverso carovane territoriali e iniziative comunitarie;
- **atelier tecnici e di formazione**, rivolti a funzionari pubblici, reti della società civile e attori locali;
- **forum e incontri di sistema**, finalizzati alla promozione dell'economia sociale, dell'imprenditorialità giovanile e del dialogo interculturale;
- **assemblee comunitarie e spazi di partecipazione locale**, in particolare in America Centrale.

Tra gli esempi più rilevanti:

- in **Haiti**, laboratori e atelier con il Ministero dell'Educazione e l'UNESCO per lo sviluppo di moduli di educazione civica e iniziative di dialogo con istituzioni elettorali e reti giovanili;
- in **Senegal**, forum e tavoli di concertazione sull'economia sociale e solidale e sull'imprenditorialità giovanile, con il coinvolgimento di istituzioni nazionali e autorità locali;
- in **Niger** e **Burkina Faso**, atelier e incontri di advocacy su tematiche di governance territoriale, sicurezza alimentare e accesso alle risorse;
- in **Mauritania**, campagne e attività di sensibilizzazione sul dialogo interculturale e la coesione sociale;

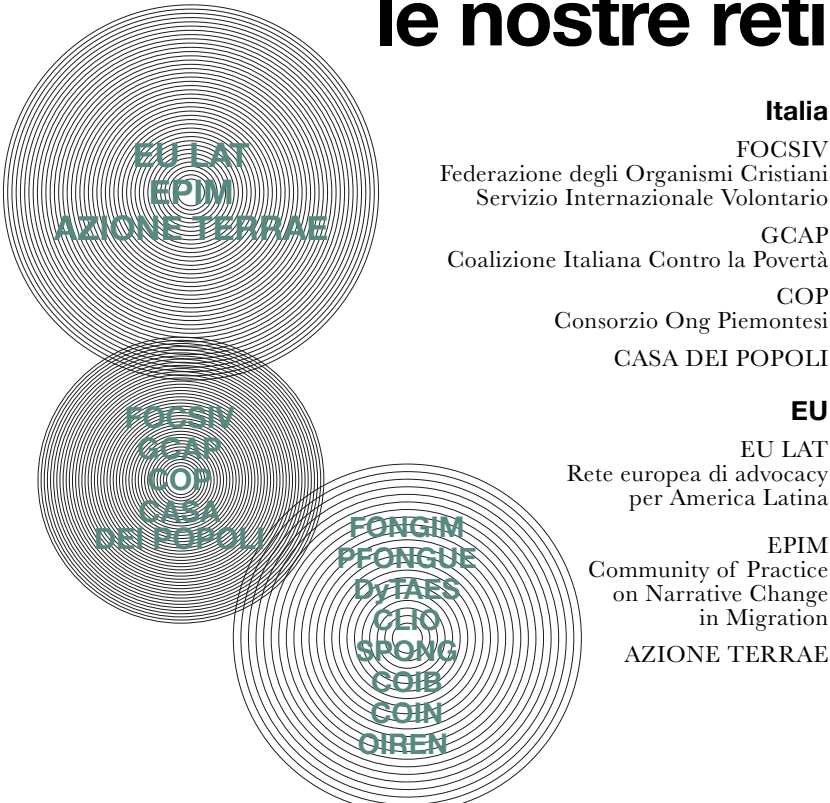
Parallelamente, l'ente ha sostenuto **22 iniziative di advocacy e dialogo istituzionale** promosse dalle reti della società civile di cui fa parte, contribuendo a rafforzare l'interlocuzione con istituzioni nazionali e internazionali su temi quali partecipazione civica, processi elettorali, sicurezza alimentare e cooperazione allo sviluppo.



ITALIA (dal 1961)
BURKINA FASO (dal 1985)
SENEGAL (dal 1988)
MALI (dal 1990)
GUATEMALA (dal 1998)
VENEZUELA (dal 2001)
GUINEA (dal 2005)
NIGER (dal 2007)
HAITI (dal 2012)
MAURITANIA (dal 2014)
HONDURAS (dal 2023)

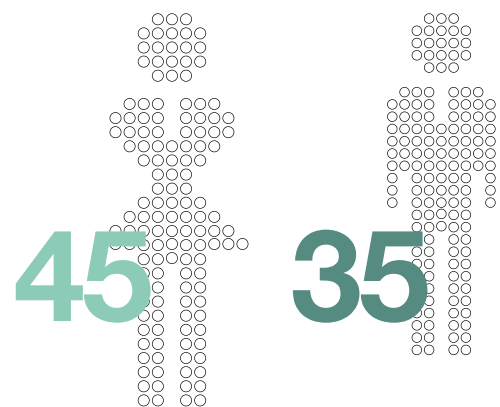
dove operiamo

le nostre reti



Mondo
FONGIM
Forum des ONGs Internationales au Mali
PFONGUE
Plate-forme des ONG européennes au Sénégal
DYTAES
Dynamique pour une Transition Agroécologique au Sénégal
CLIO
Cadre de Liaison Inter-ONG
SPONG
Secretariat Permanent des Organisations Non Gouvernementales
COIB
Coordinamento delle OSC italiane in Burkina Faso
COIN
Coordinamento delle ONG/OSC italiane in Niger
OIREN
Ong Internationales REprésentées au Niger

I soci attuali sono 80 di cui 45 donne e 35 uomini.



Gli organi dell'associazione sono: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente e l'Organo di Controllo.

L'Assemblea è costituita dai soci ed è l'organo sovrano dell'associazione.

L'Assemblea delibera:

- gli indirizzi generali dell'associazione
- il bilancio di esercizio e il bilancio preventivo
 - il bilancio sociale
- l'adesione dell'associazione ad altre associazioni, cooperative, ecc.
- la perdita di qualità di socio

L'Assemblea elegge ogni tre anni il Presidente in modo diretto e un numero di consiglieri che va da 5 a 15.

Presidente e Consiglieri costituiscono il Consiglio Direttivo, che dura in carica tre anni ed è l'organo esecutivo dell'associazione in quanto incaricato della gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo nomina, al suo interno, due vicepresidenti, il Tesoriere e il Segretario.

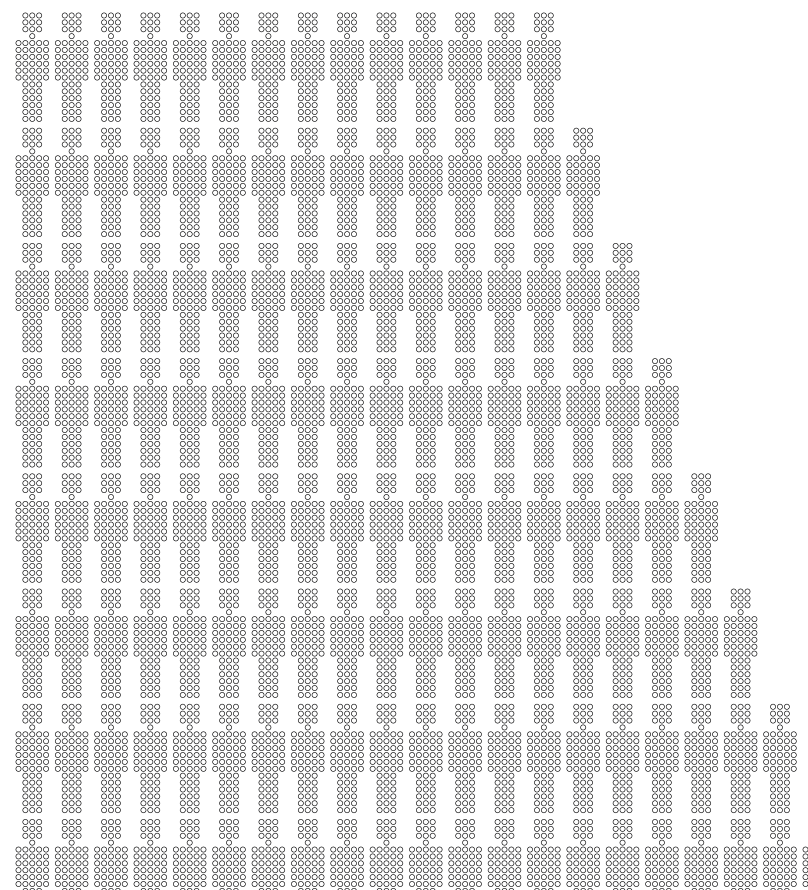
L'Organo di controllo, scelto monocratico, viene nominato dall'Assemblea ogni tre anni. L'Assemblea nomina anche il soggetto incaricato della revisione dei conti.

soci e governance

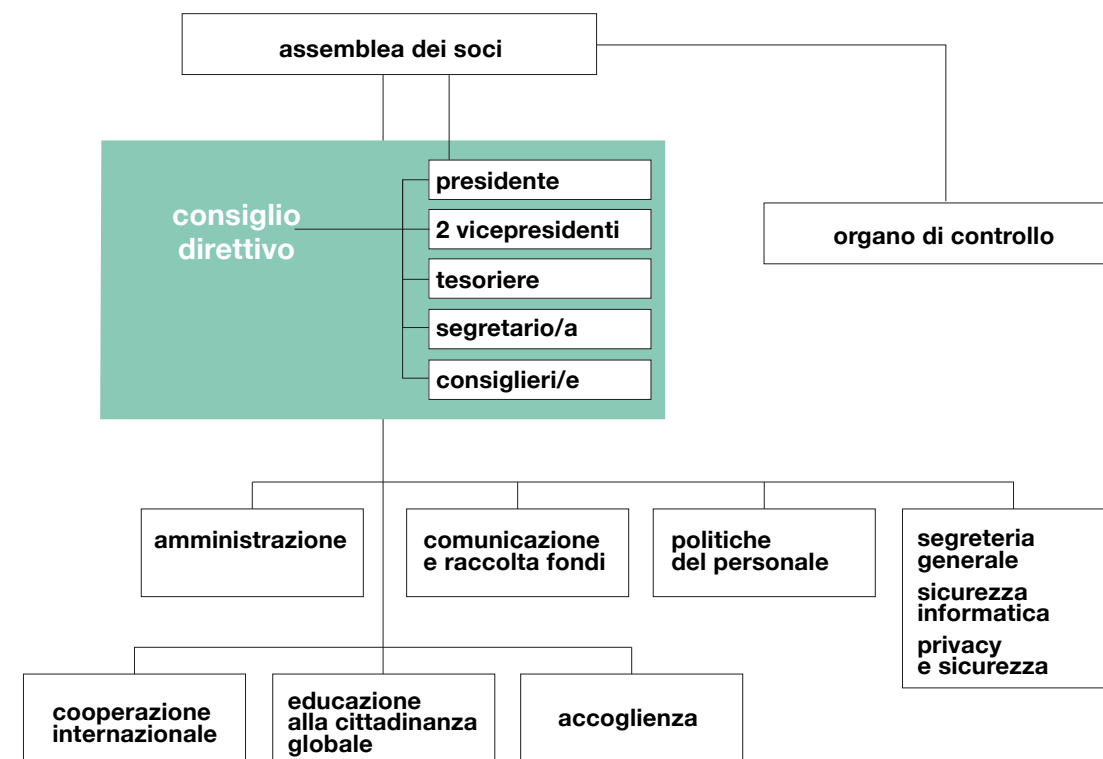
Nel 2025 è stato prorogato il mandato della Presidente e del Consiglio Direttivo in carica. Il rinnovo delle cariche di Presidente e Consiglio Direttivo è avvenuto nell'Assemblea elettiva di novembre, in cui è stata decisa l'assunzione del ruolo con efficacia differita a partire dal 1/01/2026, con mandato triennale fino al 30/06/2028.

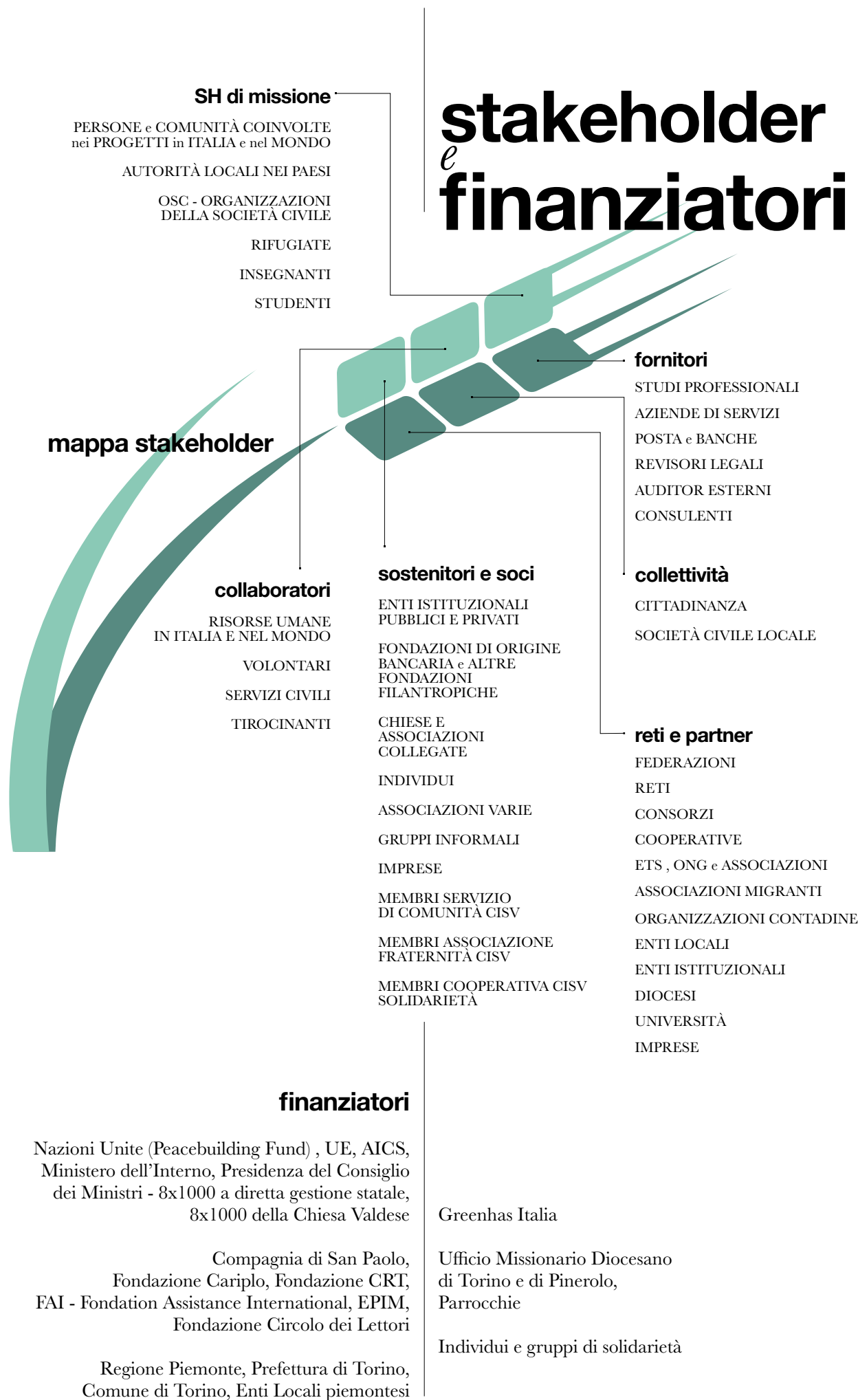
nome	ruolo attuale	prima nomina
Marta Buzzatti	Presidente	2016
Michele Vaglio Iori	Vicepresidente	2016
Alessandro Demarchi	Vicepresidente	2013
Federico Perotti	Tesoriere	1998
Anna Avidano	Consigliera	2019
Francesca Rosa	Consigliera e Segretaria	2022

Nel 2025 l'Assemblea si è riunita l'11 gennaio, per dare informazioni sui lavori di efficientamento energetico della casa e confrontarsi con soci e socie sui progetti socio-assistenziali da implementare nella sede, il 15 giugno per l'Assemblea di bilancio e di informazione sulle attività dell'anno appena concluso e il 22 novembre, per l'assemblea elettiva della nuova Governance.



organigramma CISV





modalità di coinvolgimento stakeholder

SH di missione

OSC – Organizzazioni Società Civile:
progettazione e attività di advocacy.
Enti, governi e autorità locali: attività di
rappresentanza e accreditamento istituzionale,
coprogettazione.
Reti nazionali: attività di rappresentanza,
coordinamento operativo, advocacy.
Persone coinvolte nei progetti e comunità locali:
progettazione, definizione e condivisione strategica,
massa critica per attività di advocacy.

collaboratori

Strumenti e mezzi di comunicazione interna,
newsletter, rapporto personale.
Ascolto e accompagnamento professionale
e motivazionale.

fornitori

Comunicazioni digitali e non, incontri,
analisi proposte e valutazione.

sostenitori e soci

Azioni di donor care, mailing, newsletter, social media,
incontri, webinar/seminari di approfondimento
sui Paesi/progetti. Newsletter di info e proposte dedicata,
eventi on/off line, assemblee, condivisione bilancio
sociale, incontri informali con cooperanti rientrati,
operatori territoriali e persone protagoniste dei progetti.
Per quanto riguarda i finanziatori, condivisione
e contributi alle scelte programmatiche in termini di
politiche di sviluppo e partecipazione a tavoli e
reti internazionali.

collettività

Incontri territoriali, seminari/webinar, newsletter,
campagne, web e social media.

reti e partner

Incontri di rete organizzati, newsletter in/out,
condivisione campagne o azioni di comunicazione
su progetti, gestione comune di alcuni social
per progetti in partnership, accogliimento tirocinanti,
organizzazione eventi in comune, uscite stampa
radio/web/video.
Reti: progettazione comune, elaborazione condivisa
delle strategie, valutazione ed eventuale attualizzazione
delle dinamiche di partenariato, incontri di scambio
di buone pratiche, condivisione delle risorse in ottica
consortile.

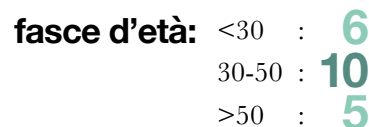
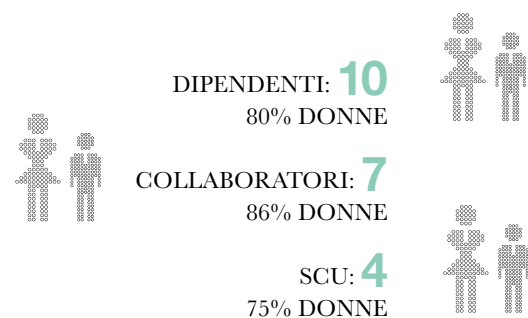
persone che operano con noi

Le persone di CISV: il cuore del cambiamento

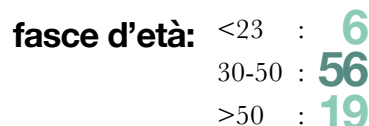
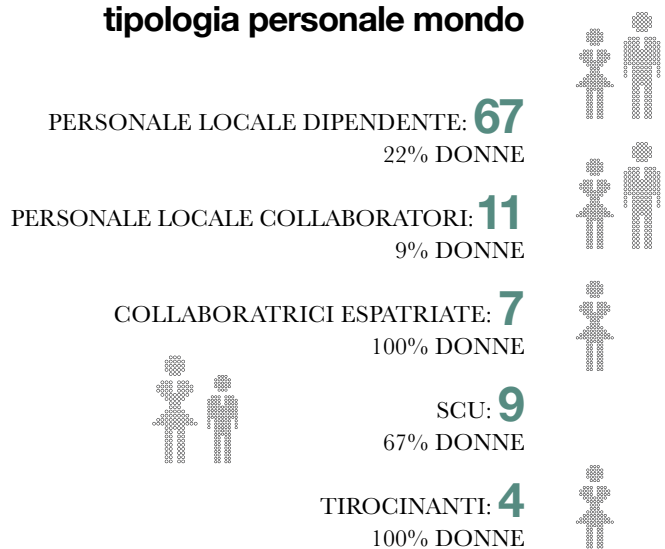
Nel 2025, la nostra visione del cambiamento ha preso vita grazie all'impegno condiviso e quotidiano di **119** persone.

Una comunità eterogenea e coesa che ha operato in Italia e nel mondo in maniera strutturata e continuativa, unendo professionalità e passione: dipendenti, collaboratrici e collaboratori, giovani tirocinanti e volontari del Servizio Civile Universale.

tipologia personale Italia



tipologia personale mondo



Il nostro ecosistema professionale

Dietro ogni progetto c'è una fitta rete di competenze che CISV si impegna a tutelare e valorizzare attraverso inquadramenti contrattuali chiari e dignitosi:

- **Il team in Italia:** la stabilità lavorativa rappresenta per noi un valore fondamentale. La nostra squadra interna è composta da **8 dipendenti** a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato. Per tutto il personale dipendente il quadro di riferimento è il *Contratto Collettivo Nazionale del Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi* (in vigore dal 12/09/2018 al 11/09/2021 e successive proroghe).
- **Collaboratori e collaboratrici:** il legame con i nostri **7 professionisti** in Italia si articola attraverso contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.).
- **La rete internazionale:** all'estero, l'accoglienza e la tutela del personale riflettono il nostro rispetto per i contesti locali e i diritti delle persone che lavorano con noi. Il **personale locale (78 unità)** è contrattualizzato secondo le rispettive legislazioni nazionali, mentre le **7 collaboratrici espatriate** sono impiegate con contratti co.co.co. regolati dall'Accordo Quadro tra sindacati e AOI.

Spazio ai giovani: tirocini e Servizio Civile

Crediamo fortemente nel ricambio generazionale e nella formazione dei cittadini e cittadine di domani. Per questo accogliamo giovani energie all'interno di quattro aree chiave: Programmi di Cooperazione Internazionale, Accoglienza, Educazione alla Cittadinanza Globale e Comunicazione. La qualità di questi percorsi è garantita da solide partnership istituzionali:

- abbiamo all'attivo **10 Convenzioni con Università italiane** distribuite tra Lazio, Lombardia, Piemonte e Toscana.
- partecipiamo ai bandi di **SCU - Servizio Civile Universale (sia in Italia sia all'Estero)** attraverso la rete FOCSIV, offrendo ai giovani un'importante opportunità di crescita umana e professionale.

Equità e trasparenza: i nostri valori interni

La giustizia sociale e l'equità che promuoviamo all'esterno si riflettono fedelmente anche nella gestione economica della nostra struttura organizzativa. In CISV il valore del lavoro è misurato sulla base di criteri trasparenti, solidali e orientati a ridurre le distanze: il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima tra i lavoratori dipendenti è infatti pari appena a **1,20**.

Le uniche differenze retributive applicate rispondono esclusivamente a criteri oggettivi, legati ad indennità e anzianità di servizio e al livello contrattuale di ciascun dipendente.

formazione

Per l'aggiornamento e la crescita professionale di quanti collaborano con l'associazione, durante l'anno CISV ha favorito la partecipazione di dipendenti e collaboratori e collaboratrici a momenti di formazione specifica interni o erogati da altri soggetti, per un totale di **446 ore**.

Inoltre CISV ha erogato i percorsi di formazione generale e specifica previsti per i programmi di Servizio Civile Universale.

Le formazioni hanno riguardato le seguenti tematiche:

TRASFORMAZIONE DIGITALE E IA

113 ore
(14 pro capite)

RACCOLTA FONDI E COMUNICAZIONE

69 ore
(23 pro capite)

SAFETY & SECURITY

20 ore

GESTIONE DI PROGETTO E AREE TEMATICHE

24 ore

FORMAZIONE GENERALE
E SPECIFICA DI SETTORE
PER PERSONALE ESPATRIATO E SCU

220 ore

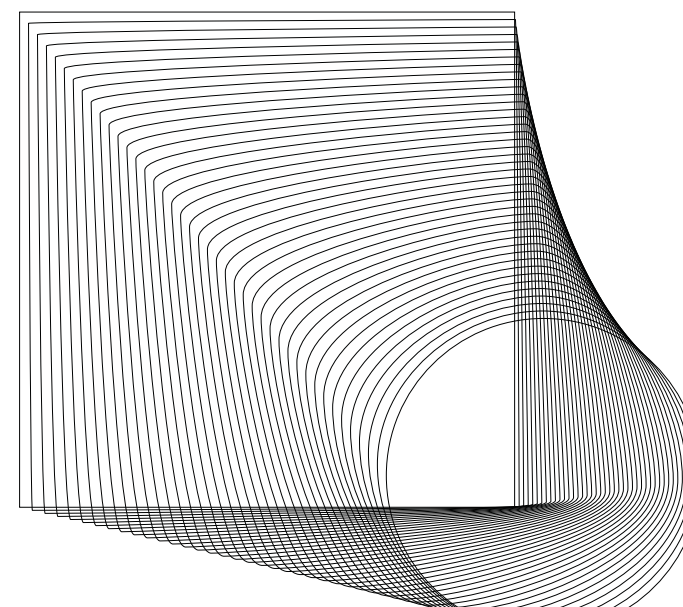
gratuità cariche e trasparenza rimborsi

Le cariche sociali in CISV sono gratuite: nel 2025 nessun amministratore ha ricevuto compensi, eccetto l'Organo di Controllo per il suo servizio professionale, nel pieno rispetto del dettato normativo.

I rimborsi spese (vitto e trasporti) seguono una procedura rigorosa basata su giustificativi, tranne per l'uso del mezzo proprio, rimborsato a 0,50 €/km (tariffe ACI) tramite autocertificazione. Ogni richiesta deve essere preventivamente autorizzata dal responsabile di settore o dal tesoriere per gli organi di vertice.

volontariato

Al nostro fianco hanno operato circa **30 persone**, tra soci e volontari (iscritti nel Registro), che hanno messo a disposizione tempo e competenze umane e professionali per far crescere l'associazione. Il loro prezioso contributo si è concretizzato supportando attivamente i nostri settori operativi e l'Associazione. In particolare alcuni hanno dato il loro apporto con l'insegnamento della lingua italiana per le donne migranti ospiti delle nostre case di accoglienza, altri si sono dedicati alla promozione della Campagna nazionale Focsiv "Abbiamo riso per una cosa seria" per il diritto al cibo e a sostegno dell'agricoltura familiare, alcuni si sono impegnati anche a supporto dell'amministrazione e altri ancora hanno collaborato alla realizzazione di varie iniziative ed eventi territoriali di sensibilizzazione e animazione. Questi momenti di mobilitazione sono stati fondamentali per accrescere sul territorio la conoscenza delle tematiche e delle questioni sociali che affrontiamo quotidianamente, offrendo alla cittadinanza gli strumenti per comprenderle e sostenerle con maggiore consapevolezza, e diventando al contempo una preziosa occasione per testimoniare i nostri valori e sensibilizzare l'opinione pubblica.



i progetti nel mondo e in Italia

obiettivi e attività macro-aree

1 SVILUPPO SOCIO ECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

- microfinanza
- sovranità alimentare
- sostegno a micro-imprese, cooperative e startup
- agricoltura e pastoralismo
- appoggio a organizzazioni di base, della società civile e reti
- influenza sulle politiche di sviluppo

2 DIFESA DEI DIRITTI E LOTTA ALLE VIOLENZE

- diritti delle donne
- empowerment di genere
- diritti dei popoli originari e/o oppressi
- appoggio a organizzazioni della società civile e reti
- advocacy
- migrazioni

3 RESILIENZA IN CONTESTI FRAGILI

- promozione della resilienza delle comunità affinché siano in grado anticipare, prevenire, reagire, rispondere alle crisi
- sicurezza alimentare / input produttivi
- prevenzione della malnutrizione materno-infantile
- wash e igiene
- governance
- interventi puntuali di aiuto umanitario

4 MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- lotta contro la desertificazione e l'erosione
- gestione delle risorse naturali basata sulla comunità
- promozione dell'economia verde e circolare
- agro-ecologia
- educazione ambientale
- promozione dell'energia rinnovabile
- governance e gestione dei rifiuti

1 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

2 ACCOGLIENZA E ASSISTENZA SOCIALE DI PERSONE RIFUGIATE E STRANIERE

in Italia

- migrazioni e loro narrazioni
- protagonismo giovanile
- diritti umani e discriminazioni
- ambiente
- agroecologia e ruralità
- inclusione sociale

aree e tematiche d'intervento

in Africa, America Latina e Caraibi



La crisi umanitaria che sta toccando, ormai da anni, ampie aree del Burkina Faso sta portando molte persone a cercare rifugio nelle periferie delle aree urbane, creando nuove forme di fragilità e marginalità. In risposta all’emergere di questi bisogni, nella capitale Ouagadougou, CISV ha sostenuto con il progetto SLUM le attività generatrici di reddito di più di 200 famiglie vulnerabili, anche sotto il profilo nutrizionale, con l’obiettivo di migliorare le loro capacità di accesso al cibo attraverso un miglioramento duraturo delle loro condizioni economiche. In ambito di agricoltura urbana, nel 2025 abbiamo promosso un’esperienza pilota di promozione dell’orticoltura urbana fuori suolo in ambito domestico e posto le basi, con il progetto CRAVO, per sostenere i produttori orticoli locali delle zone periurbane e della Cintura Verde di Ouagadougou rendendoli protagonisti di un sistema agroalimentare urbano più strutturato e sostenibile. Rafforzando le capacità organizzative e di commercializzazione delle cooperative locali di produttori e delle imprese di trasformazione agroalimentare a impatto sociale, promuoviamo dinamiche sostenibili ed inclusive di governance del sistema alimentare dell’area urbana denominata Grand Ouaga.

CISV in Burkina Faso porta avanti anche i partenariati territoriali tra alcuni Comuni burkinabè e alcuni Comuni piemontesi, insieme alla Regione Piemonte. Le iniziative di cooperazione decentrata promosse mirano a rafforzare i servizi essenziali scolastici e sanitari offerti alla cittadinanza.

attività CISV nel Paese

Burkina Faso

PROGETTI: 6

VOLUME: 532.689,72 €

FINANZIATORI: AICS, 8x1000 Chiesa Valdese, Regione Piemonte, Unione Europea.

SDGs: 1 – 2 – 5 – 8



titolo progetto	finanziatore	partner	macro area di intervento principale
sLuM: Lotta alla Malnutrizione negli insediamenti informali delle aree peri-urbane di Ouagadougou	AICS	Medicus Mundi Italia, ADAPMI, Bambini nel Deserto	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
ALIMENT-ACTION! Produzione agricola urbana per un'alimentazione sana a Zagtouli	8x1000 Chiesa Valdese	ADAPMI	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
Cultiver la Résilience: Agriculture Viable à Ouagadougou OKDB - CRAVO	Unione Europea	Fondazione ACRA; WW-GVC; Fédération Nationale des Industries de l'Agroalimentaire et de Transformation du Burkina (FIAB)	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
NYBB: Donne e giovani al centro per un presente sostenibile a Ouahigouya	Regione Piemonte	Comune di Ouahigouya, Comune di Nichelino, AFBO, Radio Voix du Paysan	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
Dal Piemonte una rete di solidarietà per il Burkina Faso, il Paese delle persone integre	Regione Piemonte	Consorzio ONG Piemontesi, LVIA	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
Servizio Regionale Adozioni Internazionali	Regione Piemonte		SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AL SISTEMA DI ADOZIONI INTERNAZIONALI DELLA REGIONE PIEMONTE



- SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
- 164 famiglie sostenute con fondi di dotazione per il rafforzamento di attività generatrici di reddito
 - 155 persone formate in gestione di impresa
 - 157 persone formate in educazione finanziaria di base
 - 3.000 sedute di coaching realizzate
 - 105 unità di produzione orticola urbana avviate
 - 60 sessioni formative in educazione alimentare a 100 famiglie
 - Aule e spazi di 5 scuole riabilitati nei comuni di Boussou, Gourcy, Ouahigouya e Fourzan
 - 12ha di terreno sistemati e messi a coltivazione di soia
 - 40 agricoltori formati alla produzione e conservazione di soia con tecniche agroecologiche
 - distribuite forniture di mais e soia prodotti localmente alle scuole e al centro sanitario del comune di Founzan
 - 1 tavolo di concertazione sull’approvvigionamento delle mense scolastiche

PERSONE COINVOLTE DIRETTAMENTE: 1.446 (1.220 donne – 967 uomini)

PERSONE RAGGIUNTE INDIRETTAMENTE: 15.615

Negli ultimi cinquant’anni, il Niger ha vissuto una trasformazione demografica senza precedenti, tanto che Niamey si è affermata come una delle città a più rapida crescita al mondo. Le città sono diventate destinazione per migliaia di giovani in fuga dalle periferie, animati dalla ricerca di opportunità e lavoro. In questo contesto, CISV ha scelto di concentrare i propri interventi nelle aree urbane, lavorando per l’inclusione socio-economica delle fasce più fragili della popolazione, in particolare giovani e donne.

Nel 2025 abbiamo concluso il progetto di emergenza denominato Saajaw, che significa “prendersi cura” in lingua djerma. Grazie a questa iniziativa abbiamo supportato 500 famiglie in condizione di estrema vulnerabilità che oggi sono dotate di competenze e mezzi per prevenire e contrastare l’insicurezza alimentare e nutrizionale previste per il periodo di *soudure* (periodo inter-raccolto). Abbiamo inoltre accompagnato le autorità e comunità locali dei comuni di Gothèye e Tillabéri all’identificazione e messa in atto di strategie integrate di prevenzione e resilienza alle crisi alimentari in periodo di *soudure*.

Nell’autunno 2025 sono stati avviati due progetti, FARE (cofinanziato da AICS) e PAySAN (cofinanziato dall’8x1000 IRPEF). FARE mira a generare opportunità concrete di occupazione per donne e giovani intorno alle città di Niamey, Maradi e Zinder, offrendo formazione professionale di qualità, allineata alle esigenze reali del tessuto imprenditoriale locale e favorendo l’avvio di nuove imprese grazie ad un percorso strutturato di accompagnamento tecnico e finanziario. Il progetto PAySAN verte sulla promozione dell’orticoltura in chiave agroecologica associata all’educazione nutrizionale per migliorare la sicurezza alimentare delle comunità rurali della regione di Zinder. I primi mesi di implementazione di questi progetti sono stati dedicati alla definizione e al consolidamento dell’impianto operativo del progetto, attraverso attività propedeutiche quali la pianificazione dettagliata degli interventi.

attività CISV nel Paese

Niger

PROGETTI: 5

VOLUME: 619.070,33 €

FINANZIATORI: Ministero dell’Interno, AICS.

Sono in fase di avvio inoltre altre due iniziative volte a valorizzare il potenziale di creazione di impiego del settore agroalimentare in ambito urbano, in particolare a fronte dei crescenti bisogni alimentari delle città. Con il progetto Agrofuturosterremo l’inserimento lavorativo dei giovani all’interno delle filiere agricole attraverso sostegni all’imprenditoria e alla formazione professionale. Promuovendo la produzione agricola urbana, il progetto ha l’obiettivo di migliorare l’approvvigionamento sostenibile del sistema alimentare locale e l’accesso dei consumatori a prodotti freschi e di qualità. Il progetto Agrodez adotta lo stesso approccio nell’area urbana di Agadez, migliorando il posizionamento dei produttori urbani e periurbani sul mercato e promuovendo il miglioramento delle capacità locali di produzione orticola e conservazione attraverso pratiche sostenibili.

SDGs: 1 – 2 – 3 – 8 – 12



SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

- 50 donne vulnerabili capofamiglia accompagnate in attività di produzione orticola domestica
- 50 donne rifugiate interne capofamiglia accompagnate nell’attivazione o rafforzamento di attività generatrici di reddito
- 3,7 tonnellate di sementi distribuite presso 2 unioni di produttori

RESILIENZA IN CONTESTI FRAGILI

- 10 banche cereali riabilite e rifornite di stock di cereali
- 2 banche di mangime costruite e rifornite di stock di mangime
- 1 campagna di educazione nutrizionale creata e diffusa
- 2 atelier di advocacy realizzati
- 2 atelier di formazione sulla securizzazione fondiaria realizzati

PERSONE COINVOLTE DIRETTAMENTE: 9.886 (2.684 donne – 7.202 uomini)

PERSONE RAGGIUNTE INDIRETTAMENTE: 658.313

titolo progetto	finanziatore	partner	macro area di intervento principale
SAAJAW - Donne, comunità e cooperative agroalimentari protagoniste della risposta alla soudure nella regione di Tillabéri	AICS	Fondazione ACRA, FCMN, Niya	RESILIENZA IN CONTESTI FRAGILI
AGRODEZ - Agroecologia e Sviluppo Sostenibile ad Agadez	Ministero dell’Interno	Fondazione ACRA, FCMN, Niya	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
AgroFutur - Opportunità di impiego per i giovani in un sistema agroalimentare urbano sostenibile	AICS	Fondazione ACRA, FCMN, NigeriElles	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

titolo progetto	finanziatore	partner	macro area di intervento principale
FARE! FormAzione professionale e impREnditoria per l’inclusione lavorativa di donne e giovani in Niger	AICS	Fondazione ACRA, NigeriElles, PIN, GNUCOOP	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
PAySAN - Progetto di Appoggio alla Sicurezza Alimentare e Nutrizionale delle comunità della regione di Zinder, Niger	8x1000 IRPEF	FCMN, Niya	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

Nelle Regioni di Saint Louis, Louga, Thiès e Dakar abbiamo continuato a operare grazie al progetto PRO-VIVES nella promozione dello sviluppo delle catene del valore e il rafforzamento delle politiche a sostegno delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) a vocazione sociale e ambientale, secondo un approccio orientato alla green economy e all’innovazione digitale. In questo ambito, l’intervento ha contribuito a sostenere la nascita e il consolidamento di imprese verdi, innovative e di economia circolare, rafforzandone l’accesso ai mercati e promuovendo l’occupazione giovanile attraverso modelli imprenditoriali inclusivi, l’innovazione digitale e lo sviluppo di nuovi canali commerciali tra aree rurali e urbane.

Nel quadro della cooperazione decentrata piemontese con il Senegal, abbiamo inoltre continuato a facilitare il dialogo tra istituzioni e società civile nel Comune di Louga, promuovendo processi di concertazione multi-attore e di co-programmazione. Questo lavoro ha contribuito a rafforzare le capacità di governance delle autorità locali in materia di inclusione sociale e politiche attive del lavoro, migliorando al contempo l’accesso di giovani e donne a servizi e opportunità per l’inserimento lavorativo. Le esperienze sviluppate hanno inoltre favorito la diffusione di strategie e metodologie replicabili in altri territori, rafforzando i partenariati territoriali in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030.

Nel corso del 2025 abbiamo infine contribuito all’avvio di un intervento, in partenariato con il Comune di Louga e il Comune di Torino, volto a rafforzare lo sviluppo di politiche e servizi pubblici locali per una gestione consapevole e sostenibile dei rifiuti e della riduzione degli sprechi alimentari.

attività CISV nel Paese

Senegal

PROGETTI: 3
VOLUME: 1.293.541,64 €
FINANZIATORI: AICS, Comune di Torino.

SDGs: 2 – 4 – 5 – 8 – 12

2 ZERO HUNGER

4 QUALITY EDUCATION

5 GENDER EQUALITY

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

titolo progetto	finanziatore	partner	macro area di intervento principale
PROgramma di Valorizzazione dell’Impresa VERde e Sociale per l’innovazione, la crescita e il lavoro (PRO-VIVES)	AICS	CAPER, FAPAL, ESPERE, LVIA, RETE, CISAO, PIN, Mercato Circolare	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
RETI AL LAVORO: percorsi in comune per giovani e donne in Senegal	AICS, Enti Locali piemontesi	Regione Piemonte, Comune di Louga, CEFAM, Comune di Torino, RETE, ENAIP	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
Louga Ville PROPRES (Poubelles, Ramassage des Ordures et PRomotion du compostage)	Regione Piemonte	Comune di Torino, Comune di Louga, TAMRA, AST	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO



PERSONE COINVOLTE DIRETTAMENTE: 21.976
(13.045 donne - 8.931 uomini)

PERSONE RAGGIUNTE INDIRETTAMENTE: 450.000

SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

- 1. Rafforzamento delle politiche locali e dei servizi per l’occupazione**
- 2 centri servizi per i giovani supportati e 10 funzionari pubblici formati su politiche e servizi per l’impiego e l’imprenditoria giovanile e femminile
 - 1 accordo di cooperazione Torino–Louga rinnovato e realizzato un Forum internazionale sulle reti di autorità locali e l’Agenda 2030
 - Rafforzato il dialogo istituzionale attraverso 10 incontri con autorità nazionali, 1 evento di advocacy e la creazione di una Social Business Task Force

- 2. Sviluppo di competenze e inserimento socio-professionale**
- Realizzati 3 corsi di formazione breve nei settori innovativi e sostenibili, coinvolgendo 156 persone, con 30 borse di studio assegnate
 - Attivati 13 stage (30% donne) e sviluppati 10 business plan, con l’avvio di 5 attività imprenditoriali (30% femminili)
 - Rafforzate competenze specifiche attraverso 7 moduli formativi “green”, 2 sull’economia circolare e attività pratiche in agroecologia

- 3. Sostegno all’imprenditoria sociale, verde e circolare**
- 160 imprese sociali, verdi e circolari accompagnate, di cui 40 startup selezionate e 200 piani di sviluppo finanziati
 - Creata una unione di cooperative (9 cooperative di consumatori e 4 di produttori) e sperimentato un modello di franchise sociale (sistema di franchising sociale e modello di rete) su filiera riso
 - Rafforzato l’accesso al mercato attraverso fondi per la commercializzazione, partecipazione a 3 fiere agricole e sviluppo di una piattaforma digitale di connessione ed e-commerce

- 4. Rafforzamento dell’ecosistema di supporto e innovazione**
- Avviata la Social Business Academy e strumenti di supporto alle imprese (rating sociale, valutazione di impatto, analisi di genere)
 - Realizzati 3 focus group, 1 campagna di sensibilizzazione ed eventi pubblici su economia circolare, agroecologia e imprenditoria giovanile
 - Sviluppati manuali e strumenti operativi e realizzati 3 studi di caso sull’impatto sociale di imprese

- 5. Miglioramento della gestione dei rifiuti e dei servizi ambientali locali**
- Distribuiti sistemi per la raccolta differenziata a 400 famiglie e 15 kit di protezione agli operatori
 - 25 operatori (comunali e del centro di compostaggio) formati sulla gestione dei rifiuti e del compostaggio
 - Rafforzate le capacità operative del Centro di Compostaggio di Louga

In Mali CISV, attraverso i suoi interventi, unisce azioni di supporto alla resilienza delle comunità rurali colpite dalla crisi in corso ad attività di sostegno all’imprenditorialità giovanile nella capitale, Bamako.

Nel centro del Mali, territorio estremamente fragile e toccato da una crisi umanitaria complessa, CISV ha implementato il progetto SURE 2 che ha coniugato un’assistenza di urgenza con interventi strutturali di supporto alle attività agropastorali, di rafforzamento dei servizi sanitari e di contrasto alla malnutrizione, di fornitura di acqua potabile e strutturazione di servizi e di educazione e protezione dell’infanzia. L’azione, di natura multisettoriale, ha permesso di ripristinare i mezzi di sussistenza di famiglie vulnerabili e di garantire servizi essenziali alle comunità della regione di Douentza. Inoltre, CISV sostiene la sicurezza alimentare attraverso la fornitura di input agropastorali a oltre 2400 agricoltori e allevatori e attività di trasformazione agroalimentare e conservazione dei raccolti, che mirano a rendere le comunità locali più autonome nell’affrontare le crisi alimentari.

A Bamako, parallelamente, CISV si è impegnato nella costruzione di prospettive future per i giovani attraverso il progetto ALIS. I percorsi di creazione di impresa, sostegno tecnico alla gestione imprenditoriale, educazione finanziaria e promozione dell’integrazione nel tessuto economico locale hanno permesso nel 2025 di concretizzare le aspirazioni di 112 giovani in opportunità di lavoro stabili ed integrate a 3 filiere economiche ad alto potenziale di crescita. L’apertura di un centro multiservizi situato presso il Comune 6, una delle unità amministrative della capitale, ha esteso i servizi di supporto all’impresa e orientamento professionale anche in quest’area periferica della città, promuovendo l’accesso dei giovani a opportunità di crescita lavorativa e personale.

attività CISV nel Paese

Mali

PROGETTI: 2

VOLUME: 1.680.185,97 €

FINANZIATORI: AICS.

SDGs: 1 – 3 – 4 – 8 – 11



titolo progetto	finanziatore	partner	macro area di intervento principale
ALIS: Accesso al Lavoro e Inclusion Sociale per i giovani maliani	AICS	WW-GVC, LVIA, COGEVAD C6, APEJ	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
SURE Fase 2 - Progetto di emergenza per l’assistenza e la resilienza delle popolazioni vulnerabili colpite dal conflitto a Douentza, Mali- Fase 2	AICS	WW-GVC, LVIA	RESILIENZA IN CONTESTI FRAGILI

RESILIENZA IN CONTESTI FRAGILI

- 10 perimetri orticoli riabilitati
- 4 banche cereali riabilite
- Kit sementi e kit mangimi distribuiti a 10 cooperative orticole e 750 produttori
- 10 unità di trasformazione agroalimentare riabilite
- Ricostituito il capitale animale di 150 agropastori
- 10 cooperative orticole formate in tecniche di produzione agroecologica
- 10 cooperative orticole formate in educazione nutrizionale e agricoltura sensibile alla nutrizione
- 24 agenti di salute formati in presa in carico della malnutrizione e malattie infantili
- 80 levatrici formate in gestione del parto naturale
- 120 membri di gruppi comunitari di sensibilizzazione sulla nutrizione accompagnati nella realizzazione di attività di educazione nutrizionale e 10 nuovi gruppi creati
- 4 centri di salute riabilitati
- 2 centri di salute equipaggiati con materiale sanitario e motoambulanze
- 2 infrastrutture per l’acqua potabile e i servizi igienici costruite presso comunità di rifugiati interni

SVILUPPO SOSTENIBILE E AGROECOLOGIA

- 112 sovvenzioni erogate a giovani in supporto alla creazione o all’espansione della loro impresa
- 309 posti di lavoro creati o stabilizzati
- 2 forum dell’imprenditoria e dell’impiego giovanile
- 2 eventi di networking e B2B per giovani imprenditori
- 3 organizzazioni di categoria accompagnate nell’elaborazione di piani di rafforzamento istituzionale
- 5 servizi di supporto all’impresa decentralizzati presso uno sportello unico nell’area di intervento

PERSONE COINVOLTE DIRETTAMENTE: 27.284 (15.149 donne – 12.135 uomini)

PERSONE RAGGIUNTE INDIRETTAMENTE: 41.497



Foto: Niccolò Pastrelli

In Mauritania nel 2025 abbiamo continuato a promuovere l'inclusione e l'autonomia economica delle donne attraverso interventi volti a rafforzare l'imprenditorialità femminile e a contrastare le discriminazioni nell'accesso alle risorse, ai servizi e alle opportunità di mercato. Le azioni realizzate hanno contribuito a migliorare le capacità produttive e organizzative delle microimprese femminili, favorendone una maggiore sostenibilità economica e una più ampia integrazione nei sistemi economici locali.

Parallelamente, abbiamo sostenuto la diffusione di buone pratiche nutrizionali e il rafforzamento di servizi di presa in carico delle situazioni di malnutrizione, contribuendo al miglioramento dello stato nutrizionale dei bambini tra i 6 mesi e i 5 anni attraverso interventi integrati di prevenzione, screening e accompagnamento.

È inoltre proseguito il nostro impegno nel rafforzare la partecipazione e il protagonismo dei giovani saheliani, promuovendo il dialogo interculturale, la coesione sociale, i diritti umani e l'azione contro il cambiamento climatico attraverso iniziative di scambio e collaborazione tra sei Paesi del Sahel (si veda più avanti sezione Multi Paese).

Nell'autunno 2025 è stato infine avviato un intervento di emergenza nelle aree transfrontaliere con il Mali,

attività CISV nel Paese

Mauritania

PROGETTI: 2

VOLUME: 270.911,79 €

FINANZIATORI: Presidenza del Consiglio dei Ministri – 8x1000 a diretta gestione statale, AICS

SDGs: 1 – 2 – 5



titolo progetto	finanziatore	partner	macro area di intervento principale
Progetto di Sostegno alla Sicurezza Alimentare e Lotta alla Malnutrizione nelle regioni di Trarza e Guidimaka in Mauritania	8x1000 a diretta gestione statale	ID GNAP	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
Progetto integrato per rafforzare la resilienza e l'accesso inclusivo ai servizi sanitari di base e di protezione a beneficio dei più vulnerabili in Hodh el Chargui	AICS	COOPI, ECODEV - ECOLOGIE DEVELOPPEMENT, AED - ASSISTANCE EDUCATION	RESILIENZA IN CONTESTI FRAGILI

caratterizzate da un significativo afflusso di popolazioni rifugiate, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza delle comunità e migliorare l'accesso inclusivo ai servizi sanitari di base e di protezione per i gruppi più vulnerabili. I primi mesi di attività sono stati dedicati alla definizione operativa dell'intervento, attraverso analisi dei bisogni, coordinamento con gli attori umanitari presenti, strutturazione delle modalità di intervento e impostazione dei sistemi di monitoraggio e gestione, ponendo le basi per la piena implementazione delle azioni previste.



PERSONE COINVOLTE DIRETTAMENTE: 800 (750 donne - 50 uomini)

PERSONE RAGGIUNTE INDIRETTAMENTE: 37.279

SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

- 600 donne sono state alfabetizzate, hanno avuto accesso a fondi di microcredito e sono state accompagnate nella realizzazione di microprogetti imprenditoriali
- 12 microimprese hanno migliorato la propria redditività di circa il 20%
- 600 donne sono state raggiunte da una campagna di sensibilizzazione sulle opportunità di sviluppo socio-economico
- 3.182 bambini/e sono stati sottoposti a screening nutrizionale e 443 bambini/e con malnutrizione sono stati presi in carico
- Circa 1.000 persone sono state raggiunte da campagne di sensibilizzazione sulle buone pratiche familiari per l'alimentazione dei bambini e delle bambine

In Guinea nel 2025 abbiamo contribuito all'avvio di una nuova fase di intervento, in continuità con il lavoro realizzato nel 2024, quando l'azione si era progressivamente focalizzata sul rafforzamento dei sistemi agroalimentari locali e delle opportunità economiche nei territori rurali. In questo quadro, abbiamo operato in partenariato con altre organizzazioni della società civile per sostenere la trasformazione dei sistemi agroalimentari, con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza, l'inclusività e la sostenibilità a beneficio delle comunità, in collaborazione con organizzazioni contadine locali.

Parallelamente, abbiamo contribuito all'avvio di un intervento sulle filiere del mango e dell'ananas, finalizzato al rafforzamento del sistema produttivo, imprenditoriale e cooperativo nel settore ortofrutticolo. L'azione promuove l'inserimento professionale di giovani, donne e persone in condizione di vulnerabilità (incluse persone con disabilità e migranti di ritorno), attraverso percorsi di formazione e mpagnamento, nonché mediante il rafforzamento delle capacità tecniche, organizzative, commerciali e finanziarie degli operatori economici, anche tramite il ruolo degli hub rurali (centri multifunzionali che aggregano servizi, competenze e risorse). I primi mesi di implementazione del progetto sono stati dedicati alla definizione e strutturazione delle iniziative, attraverso attività propedeutiche quali l'analisi dei bisogni e delle filiere, il coinvolgimento e il coordinamento dei partner locali, la pianificazione operativa e l'impostazione dei sistemi di monitoraggio e gestione, ponendo le basi per l'avvio delle attività sul campo.

titolo progetto	finanziatore	partner	macro area di intervento principale
RigenerAzione Guinea: Transizione Agroecologica e creazione di nuove opportunità	AICS	LVIA, CISAO, APIO, CNO PG-HG - Cellule Technique Régionale de la Confédération Nationale des Organisations Paysannes de la Haute Guinée, ADAM - Association pour le Développement Agricole de la Mangrove, FPPD - Fédération Paysanne du Fouta Djallon	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
ProJeune Guinea: creare nuove opportunità nel sistema agro-alimentare	AICS	LVIA, CISAO, IFIM GUINEE - Interprofession de la Filière Mangu de Guinée, FEPAF-BG - Fédération des Planteurs de la Filière Fruit de la Basse Guinée	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO



attività CISV nel Paese

Guinea

PROGETTI : 2

VOLUME: 113.549,74 €

FINANZIATORI: AICS.

SDGs: 2 – 5 – 8 – 12



Il progetto ENJEU – *Engagement de la Jeunesse au Sahel* è un’iniziativa multipaese attiva in sei Paesi del Sahel (Burkina Faso, Mali, Mauritania, Ciad, Senegal e Niger). In un contesto segnato da povertà, marginalizzazione, frammentazione sociale e dagli effetti sempre più rilevanti del cambiamento climatico, l’intervento mira a porre le giovani e i giovani al centro dei processi di cambiamento, promuovendone i diritti, la partecipazione attiva alla vita pubblica e l’accesso equo alle opportunità.

Attraverso un approccio integrato, il progetto rafforza le capacità delle organizzazioni giovanili della società civile, promuovendo scambi regionali, percorsi formativi e la co-progettazione di iniziative di impegno civico. L’utilizzo di linguaggi artistici e strumenti innovativi contribuisce a favorire il dialogo, la coesione sociale e la partecipazione in contesti caratterizzati da tensioni e dinamiche conflittuali. Parallelamente, l’iniziativa sostiene l’inclusione socio-economica di giovani donne e uomini, anche in condizione di vulnerabilità, attraverso il rafforzamento di servizi di orientamento al lavoro e la promozione dell’accesso a opportunità formative e professionali.

Nell’ambito dell’azione, CISV è responsabile dell’implementazione delle attività in Burkina Faso, Mali e Mauritania. Nel corso del 2025, le azioni sviluppate hanno contribuito a rafforzare la capacità di coordinamento e di advocacy delle organizzazioni giovanili, attraverso la creazione e il consolidamento di reti di scambio e partecipazione a livello nazionale e regionale. Allo stesso tempo, è stata favorita una maggiore mobilitazione di giovani donne e uomini,

PROGETTO ENJEU

Multi paese

PROGETTI: 2

FINANZIATORI: **Unione Europea, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo**

SDGs: 8 – 10 – 5



DIFESA DEI DIRITTI E LOTTA ALLE VIOLENZE

- 381 OSC – Organizzazioni della Società Civile giovanili mappate
- 1 bando di sostegno alle OSC giovanili lanciato per promuovere partecipazione, advocacy e impegno civico
- 1 Youth Sounding Board (gruppi di giovani per influenzare le politiche della UE nei Paesi) strutturato in Mauritania e 1 piano di azione sviluppato per lo Youth Sounding Board del Mali
- 9 giovani formati come Giovani Ambasciatori per la Pace in tecniche di leadership e advocacy
- 15 giovani formati come Giovani Giornalisti per la Pace in tecniche di comunicazione sensibile ai conflitti
- 3 kit di materiali forniti ai gruppi di Giovani Ambasciatrici/Ambasciatori e Giovani Giornaliste/Giornalisti per la Pace, uno per ciascun Paese
- 1 campagna mediatica multicanale realizzata in 3 Paesi con il titolo “Unis dans la diversité, forts dans l’unité”
- 1 Erasmus+ Day organizzato in Mali per favorire l’informazione sulle opportunità rivolte alle persone giovani.
- 142 responsabili di centri giovanili formati per rafforzare i servizi di orientamento e informazione rivolti a giovani donne e uomini.

AZIONE TERRAE

Grazie al sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariplo, nel 2025 è proseguito l’impegno della coalizione di organizzazioni italiane ed europee Azione TerrAE, nata per sostenere la transizione agroecologica in Africa Occidentale e promuovere una visione condivisa all’interno della cooperazione italiana.

Nel quadro della coalizione, CISV ha continuato a contribuire alla diffusione dei principi e delle buone pratiche dell’agroecologia, partecipando a spazi di confronto, concertazione e advocacy e contribuendo alla promozione di modelli agroecologici nei luoghi decisionali che riguardano cibo, agrobiodiversità, ricerca e sistemi agricoli.

L’azione ha inoltre rafforzato le conoscenze di operatori e attrici e attori della cooperazione attraverso un percorso formativo realizzato a Torino, rivolto in particolare a giovani neolaureate e neolaureati, cui sono seguite esperienze di stage. Nei Paesi del Sahel sono stati infine realizzati momenti di restituzione, sensibilizzazione e formazione per favorire la diffusione della transizione agroecologica nei territori coinvolti.

SDGs: 2 – 8 – 13



titolo progetto	finanziatore	partner	paesi di intervento	macro area di intervento principale	titolo progetto	finanziatore	partner	paesi di intervento	macro area di intervento principale
ENJEU: Engagement de la Jeunesse au Sahel	Unione Europea	Fondazione ACRA	Burkina Faso, Mali, Mauritania, Niger, Senegal, Chad	DIFESA DEI DIRITTI E LOTTA ALLE VIOLENZE	AZIONE TERRAE – COALIZIONE PER LA TRANSIZIONE AGROECOLOGICA	Compagnia di San Paolo; Fondazione Cariplo	ACRA, COSPE, LVIA, Mani Tese, Deafal, Terra Nuova, Rete Semi Rurali, Agroecology Europe	Burkina Faso, Niger, Senegal, Italia, Mali, Guinea, Guinea Bissau	SVILUPPO SOSTENIBILE E AGROECOLOGIA

attraverso iniziative di informazione, sensibilizzazione e partecipazione attiva, con particolare attenzione alla partecipazione delle giovani donne. Sono inoltre stati rafforzati servizi e strumenti di orientamento e informazione sulle opportunità di inserimento lavorativo e di crescita professionale, rendendoli più accessibili, inclusivi e rispondenti ai bisogni delle persone giovani nei territori coinvolti.

PERSONE COINVOLTE DIRETTAMENTE: 1.742
(1.207 donne - 535 uomini)

OSC MAPPATE: 381



SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

- 4 tavoli Paese coordinati e supportati nell’ambito della coalizione Azione TerrAE
- 6 progettazioni comuni elaborate tra i membri della coalizione
- 2 seminari di concertazione realizzati per rafforzare il confronto interno e la visione comune della coalizione
- 1 evento internazionale a cui la coalizione ha partecipato per promuovere i principi della transizione agroecologica
- 1 evento nazionale organizzato per la diffusione dei risultati e delle buone pratiche agroecologiche
- 1 corso di formazione in Italia realizzato per 20 giovani operatori e operatrici della cooperazione sui principi e le pratiche dell’agroecologia

- 2 stage formativi attivati per partecipanti al corso di formazione
- 4 atelier di restituzione e sensibilizzazione realizzati in Niger, Burkina Faso, Guinea e Senegal per promuovere la transizione agroecologica nei territori coinvolti

PERSONE COINVOLTE DIRETTAMENTE: 70
(25 donne - 45 uomini)

OSC MAPPATE: 10

Nel 2025, CISV, grazie al contributo di FAI, ha continuato a sostenere il processo di contrasto alla violenza di genere promosso da ASOREMI, in un contesto segnato dall’aumento delle violenze nei confronti delle persone della comunità LGBTQIA+. L’intervento si è concentrato sul rafforzamento delle competenze delle difensore dei diritti umani, delle promotrici comunitarie e delle istituzioni locali in materia di diversità sessuale e di genere. In collaborazione con due organizzazioni della regione, è stato realizzato un percorso formativo articolato che ha coinvolto attori chiave del territorio e portato all’elaborazione di strumenti operativi condivisi, tra cui una guida pratica per l’accompagnamento e la denuncia delle violenze. Tali strumenti sono stati successivamente diffusi e utilizzati in contesti comunitari e istituzionali, contribuendo a migliorare la capacità degli attori locali di rispondere in modo più strutturato e consapevole ai bisogni delle persone LGBTQIA+. Questo lavoro ha rafforzato la capacità di ASOREMI di accompagnare persone LGBTQIA+ vittime di violenza e di promuovere attività di sensibilizzazione sul tema, consolidando il suo ruolo come attore di riferimento a livello territoriale. Parallelamente, il rafforzamento della Defensoría de la Mujer l’x ha permesso di garantire continuità ai servizi di accompagnamento legale e psicologico per donne vittime di violenza di genere, contribuendo concretamente a sostenere il loro diritto a una vita libera dalla violenza.

titolo progetto	finanziatore	partner	macro area di intervento principale
Sostegno al processo di lotta alla violenza di genere e difesa dei diritti umani promosso da ASOREMI	FAI Fondation Assistance Internationale	ASOREMI, Protection International	DIFESA DEI DIRITTI E LOTTA ALLE VIOLENZE
INCLINA - INCLusione IN Azione: formazione e imprenditorialità per il protagonismo socioeconomico di donne e persone con disabilità	AICS	COE, MAIS, MMA, CDRO, Alterna, CONADI, Fondazione PIN ARCO, ASOREMI, AMIVR, CAMCIG	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

Nell’autunno 2025 è stato inoltre avviato il progetto INCLINA, finanziato da AICS, volto a promuovere l’accesso a opportunità di lavoro dignitose e inclusive per donne e persone con disabilità nei dipartimenti di Sololá, Quetzaltenango, Quiché e Totonicapán. I primi mesi di implementazione sono stati dedicati alla definizione e al consolidamento dell’impianto operativo del progetto, attraverso attività propedeutiche quali la pianificazione dettagliata degli interventi, la strutturazione delle modalità di collaborazione con i partner, l’impostazione del sistema di monitoraggio, valutazione, accountability e apprendimento (MEAL), nonché l’analisi di contesto e il coinvolgimento degli attori locali. Queste attività hanno posto le basi per un avvio efficace e coerente delle azioni previste.

PERSONE COINVOLTE DIRETTAMENTE: 511
(493 donne - 18 uomini)

PERSONE RAGGIUNTE INDIRETTAMENTE: 900

attività CISV nel Paese

Guatemala

PROGETTI: 2

VOLUME: 78.345,78 €

FINANZIATORI: **FAI**
Fondation Assistance Internationale, AICS.

SDGs: 5 - 8



DIFESA DEI DIRITTI E LOTTA ALLE VIOLENZE

- 9 incontri di formazione sulla diversità sessuale e di genere realizzati, rivolti a promotrici dei diritti umani e a rappresentanti di istituzioni pubbliche locali
- 1 manuale metodologico per l’attenzione, l’accompagnamento e la denuncia penale delle violenze contro persone appartenenti alla comunità LGBTQIA+ elaborato e diffuso
- 3 repliche delle formazioni realizzate a livello territoriale con autorità comunitarie e promotrici
- 6 incontri di presentazione e diffusione del manuale in contesti municipali e comunitari
- 274 donne vittime di violenza di genere accompagnate attraverso servizi legali e psicologici dalla Defensoría de la Mujer l’x.

In Haiti continuiamo a operare in un contesto caratterizzato da instabilità politica, crisi istituzionale e forte insicurezza, che limita la possibilità di svolgimento di processi elettorali regolari. In questo quadro, abbiamo orientato il nostro intervento al rafforzamento delle condizioni abilitanti per una governance più inclusiva, trasparente e partecipativa, lavorando in particolare nei dipartimenti dell’Ouest e dell’Artibonite.

Abbiamo promosso il rafforzamento delle organizzazioni della società civile e il loro ruolo nei processi di monitoraggio civico, nella promozione della partecipazione e nella tutela dei diritti, sostenendo dinamiche di coordinamento, scambio e azione a livello locale. Parallelamente, abbiamo accompagnato attori politici e istituzionali in percorsi di riflessione e rafforzamento delle capacità su temi legati all’inclusione, alla rappresentanza e alla trasparenza, con particolare attenzione alla partecipazione di giovani, donne e gruppi vulnerabili.

Un’attenzione specifica è stata dedicata al ruolo dei media e dei nuovi media, promuovendo pratiche di informazione responsabile, il contrasto alla disinformazione e l’adozione di approcci basati sui diritti umani nella copertura dei processi politici. Questo lavoro ha contribuito a rafforzare il ruolo dei media come attori chiave nella costruzione di un dibattito pubblico più informato e inclusivo. Attraverso attività di sensibilizzazione e strumenti di comunicazione su larga scala, abbiamo contribuito ad aumentare la consapevolezza della cittadinanza sui temi della partecipazione democratica, favorendo un maggiore coinvolgimento della popolazione, in particolare di quella giovanile. In un contesto in cui le condizioni non hanno permesso la realizzazione di consultazioni elettorali, il nostro intervento si è concentrato sulla costruzione di basi solide per futuri processi democratici, rafforzando le capacità degli attori locali e promuovendo una cultura della partecipazione, della responsabilità e della trasparenza.

titolo progetto	finanziatore	partner	macro area di intervento principale
Konbit pou bon Jan Demokrasi	Unione Europea	Groupe Médialternatif, FJKL, Progettomondo	DIFESA DEI DIRITTI E LOTTA ALLE VIOLENZE
Jèn Yo La (Les jeunes sont la!)	Nazioni Unite	Progettomondo, Groupe Médialternatif, FJKL, Observatoire de la Jeunesse Haïtienne	DIFESA DEI DIRITTI E LOTTA ALLE VIOLENZE

DIFESA DEI DIRITTI E LOTTA ALLE VIOLENZE

- 9.223 giovani (di cui 4.719 donne) sono stati mobilitati in attività di partecipazione civica, prevenzione della violenza e costruzione della pace
- 3 reti dipartimentali di organizzazioni giovanili (circa 60 associazioni) sono state consolidate, rafforzando il coordinamento e l’azione collettiva nei territori
- 2.666 giovani membri di associazioni sono stati formati su partecipazione politica, advocacy e governance locale
 - 11 progetti in cascata hanno coinvolto 3.334 giovani, promuovendo iniziative locali di cittadinanza attiva e coesione sociale

attività CISV nel Paese

Haiti

PROGETTI : 2

VOLUME: 180.810,46 €

FINANZIATORI: **Unione Europea, Nazioni Unite (Peacebuilding Fund).**



PERSONE COINVOLTE DIRETTAMENTE: 4.534
(1.617 donne - 2.917 uomini)

PERSONE RAGGIUNTE INDIRETTAMENTE: 2.006.383

SDGs: 5 - 16



- 840 membri di organizzazioni della società civile sono stati coinvolti in attività di monitoraggio civico e controllo dei processi elettorali
- 67 rappresentanti del Consiglio Elettorale Provvisorio e 243 attori politici sono stati formati su gestione delle violenze elettorali, trasparenza e inclusione
- È stato attivato un sistema di allerta rapida (VeyeDemokrasi) per il monitoraggio di violenze e irregolarità elettorali
- Le campagne di comunicazione hanno raggiunto oltre 1 milione di persone, mentre una campagna nazionale contro la disinformazione ha coinvolto fino a 2 milioni di cittadini

Nel 2025 CISV ha continuato e rafforzato il proprio impegno in Honduras, insieme a Progettomondo, OIKOS e Fundación Chorotega, lavorando in un contesto territoriale complesso, il “Corredor Seco” nel dipartimento di Choluteca, dove la vulnerabilità climatica, la migrazione, le limitate opportunità economiche e la fragilità istituzionale richiedono interventi integrati e sensibili al tessuto sociale.

Il progetto “Comunidades Resilientes” ha implementato un approccio che coniuga pratiche agroecologiche, rafforzamento delle capacità locali e valorizzazione culturale, contribuendo a ricreare fiducia tra comunità e istituzioni e a promuovere percorsi di partecipazione più inclusivi. Le attività realizzate, altamente pertinenti per rispondere al contesto del “Corredor Seco”, hanno generato impatti sociali e culturali significativi, rafforzando la capacità delle comunità di organizzarsi e partecipare al dibattito pubblico. Allo stesso tempo il lavoro fatto fino ad ora richiama l’urgenza di continuare a consolidare la sostenibilità economica delle aziende agroecologiche e di aumentare il coinvolgimento della società civile e in particolar modo dei giovani per trasformare i progressi raggiunti in cambiamenti duraturi.

PERSONE COINVOLTE DIRETTAMENTE: 810
(420 donne e 390 uomini)

PERSONE RAGGIUNTE INDIRETTAMENTE: 343.362

attività CISV nel Paese

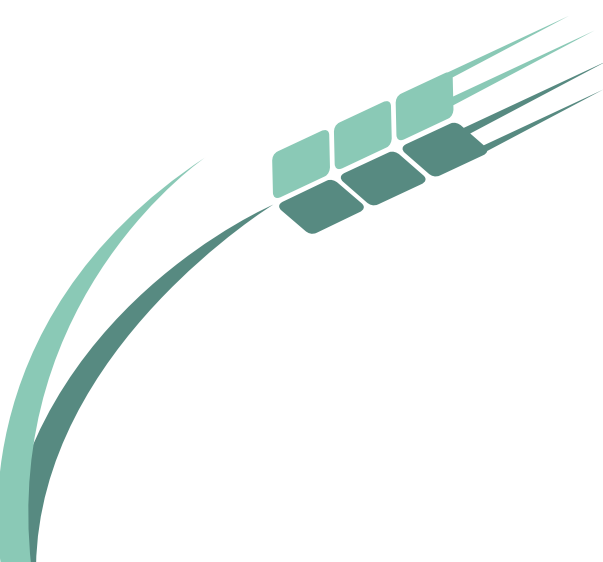
Honduras

PROGETTI: 2

VOLUME: 66.171,32 €

FINANZIATORI: **Unione Europea, 8x1000 Chiesa Valdese.**

SDGs: 8 – 13



Nel corso del 2025, CISV ha continuato a sostenere i partner locali nei 2 Paesi, Brasile e Venezuela, offrendo supporto tecnico e coinvolgendo volontari e volontarie attraverso il programma di Servizio Civile Universale.

In Brasile, l’impegno si è concentrato al fianco della Caritas Diocesana di Crateús, promuovendo strategie di convivenza con il semiarido a beneficio delle comunità locali. In Venezuela è proseguito il sostegno alle organizzazioni locali nella lotta contro le povertà educative e socio-sanitarie che colpiscono bambine, bambini e giovani in condizioni di vulnerabilità nella regione andina.

attività CISV nel Paese

Venezuela
Brasile

VOLUME: **12.958,72 € VENEZUELA**
8.820,00 € BRASILE

titolo progetto	finanziatore	partner	macro area di intervento principale
COMUNIDADES RESILIENTES: impulsando el desarrollo territorial inclusivo desde un enfoque basado en los Derechos Económicos Sociales, Culturales Y Ambientales (DESCA) de poblaciones vulnerables en el ámbito local	Unione Europea	Progettomondo, OIKOS, Fundación Chorotega	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
Comunità Resilienti: sviluppo territoriale integrale delle comunità vulnerabili del Corredor Seco honduregno.	8x1000 Chiesa Valdese	Progettomondo, OIKOS - COOPERAÇÃO E DESENVOLVIMENTO, Fundación Chorotega	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

- 6 aziende agricole modello e 292 aziende agricole hanno adottato pratiche agroecologiche
- 7 subgrants erogati per investimenti agro-tecnologici a aziende agricole locali, cooperative e microimprese rurali
 - 1 tavolo regionale costituito (OSC, organizzazioni comunitarie di base, amministrazioni comunali, consigli di gestione dell’acqua, reti giovanili e reti donne)
- 6 Piani di Sviluppo Organizzativo Sostenibile elaborati nei tavoli municipali presentati alle 6 autorità municipali
 - 12 rapporti elaborati dalla società civile per il monitoraggio dell’applicazione delle politiche pubbliche sui DESCA



- 6 piani di advocacy locali presentati
- 2 campagne multimediali realizzate per la promozione del consumo dei prodotti locali e i diritti
- 3 microprogetti avviati per il recupero culturale
- 12 eventi pubblici e attività di diffusione realizzati



Nel 2025 CISV ha consolidato ulteriormente la sua esperienza nel campo del cambiamento delle narrazioni sulle migrazioni facilitando un intenso lavoro di costruzione di rete e di comunicazione strategica, realizzato in collaborazione con numerose altre organizzazioni pubbliche e della società civile.

In particolare, nel luglio 2025 si è concluso il progetto Tutta un'altra Storia – Nuove cornici narrative contro la discriminazione e l'odio, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo (AICS) e dalla Compagnia di San Paolo. L'iniziativa, che ha mirato a contribuire a superare le narrazioni divisive sulle migrazioni attraverso l'approccio di riformulazione promosso dall'organizzazione tedesca ICPA, ha coinvolto direttamente 17.540 persone tra studenti e docenti delle scuole secondarie, studenti universitari, giovani attivisti con background migratorio, rappresentanti di enti pubblici e decisori politici, persone interessate al tema. Attraverso questo progetto abbiamo infatti creato una rete di scuole, università e organizzazioni di 10 regioni italiane capace di leggere il fenomeno in maniera critica, di narrarlo a partire da valori comuni, di affrontarlo in classe e sui territori attraverso la lente della diversità.

Inoltre, nell'ambito del progetto “Towards a community of practice and a coalition to change the narrative on migration” (finanziato dall'European Programme for Integration and Migration – EPIM) e dalla Compagnia di San Paolo), in seguito alla creazione e facilitazione di una comunità di pratiche nazionale sull'approccio di

Italia educazione alla cittadinanza globale

PROGETTI: 6

VOLUME: 480.159,14 €

FINANZIATORI: **AICS, EPIM, Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Circoscrizione 1 (Comune di Torino), EU**

Nell'ambito tematico della parità di genere, nel 2025 è stato portato a termine un progetto sull'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 (Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze), co-finanziato dalla Regione Piemonte, che ha permesso di progettare attività educative e di sensibilizzazione in alcuni Istituti scolastici e territori della Provincia di Torino. In particolare, è stata significativa la collaborazione con i comuni montani di Vico Canavese e Rueglio, appartenenti a quelle aree definite periferiche e in cui gli

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

- 2 corsi di formazione per attivisti di associazioni con background migratorio
- 24 campagne locali di comunicazione sul tema delle migrazioni
- 1 campagna nazionale di comunicazione sul tema delle migrazioni
- Interlocuzioni con enti pubblici
- 10 percorsi di Service Learning

• Laboratori in classe

- Coinvolgimento di organizzazioni attive nella comunicazione per la coesione sociale
- Creazione di 1 infrastruttura comunicativa
- 20 organizzazioni impegnate e attive nella comunicazione per la coesione sociale messe in rete e dotate di uno spazio di confronto, consultazione, cambio e formazione sul cambiamento della narrazione sulla migrazione
- Percorsi di supporto e rinforzo della motivazione (counseling/coaching) dei giovani
- 2 percorsi in classi della scuola secondaria sul tema della parità di genere
- 1 evento di animazione territoriale in zona rurale

SDGs: 3 – 4 – 5 – 10 – 17



BENEFICIARI DIRETTI: 12.200

titolo progetto	finanziatore	partner	macro area di intervento principale
Tutta un’Altra Storia (TUAS). Nuove cornici narrative contro la discriminazione e l’odio	AICS	CONNGI, CODIASCO, LUMSA, UNITO, IMPACTSKILLS, COMPAGNIA DI SAN PAOLO, PRODOCS, FOCISV, HELPCODE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
Due scuole, un territorio, un solo obiettivo: il 5!	Regione Piemonte	AUDRA APS, BILOURA APS	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
Towards a Community of Practice and a Coalition to change the narrative on migration	EPIM	CONNGI, CODIASCO, SECONDO WELFARE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
Gentes a scuola	EU	USR Piemonte	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
Benessere, fiducia nel futuro e protagonismo – la voce dei giovani	Compagnia di San Paolo	ENGIM, COOPERATIVA ORSO, FONDAZIONE MARIO OPERTI, INNOVAPER, COOPERATIVA MADIBA	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

riformulazione delle narrazioni, è stata consolidata una coalizione promotrice di una campagna di comunicazione nazionale basata sui principi dell'approccio di riformulazione (campagna Che Italia!). Nella coalizione hanno partecipato 17 organizzazioni, tra cui le due reti nazionali di associazioni con background migratorio CONNGI (Coordinamento nazionale delle nuove generazioni italiane) e CODIASCO (Coordinamento delle diaspore per la cooperazione internazionale).

effetti delle sfide globali (come quello della disuguaglianza di genere) risultano essere particolarmente acuti e, allo stesso tempo, in cui i giovani hanno meno accesso a opportunità di protagonismo e cittadinanza attiva per far fronte alle stesse sfide. Infine, nel 2025 è stata avviata una collaborazione con la Circoscrizione 1 che ha permesso a CISV di lavorare con le scuole del territorio sul tema del benessere e del protagonismo giovanile.



Nel 2025 sono proseguiti, grazie alla collaborazione tra CISV ETS e la cooperativa CISV Solidarietà, i percorsi di accoglienza e supporto in favore di migranti forzati (rifugiati o titolari di protezione internazionale/ nazionale e richiedenti asilo in particolari situazioni di vulnerabilità). La nostra organizzazione si è particolarmente specializzata in questi anni, dandone la priorità, nell'accoglienza di donne e ragazze, alcune anche con bambini e bambine al seguito. Le ospiti accolte nell'anno sono di 14 nazionalità diverse. La finalità dell'accoglienza di CISV è quella di offrire sia un sostegno temporaneo a livello abitativo sia un accompagnamento sul lungo periodo in un percorso di inclusione sociale per raggiungere l'autonomia lavorativa e abitativa e, quindi, la piena integrazione nel tessuto sociale del territorio e nel mondo del lavoro. Di fronte alle tante e delicate problematiche delle donne che accogliamo (problemi di salute fisica e psicologica, scarsa autonomia nell'accesso ai servizi del territorio, difficoltà di accesso al mondo del lavoro, ecc.) ci poniamo l'obiettivo di fornire un accompagnamento e un sostegno attento, anche grazie all'aiuto dei volontari e volontarie coinvolti nelle attività con le ospiti (corsi di apprendimento gratuiti della lingua italiana, accompagnamenti per questioni burocratiche e sanitarie, piccoli lavori di manutenzione della casa, attività ludico-creative).

A fine anno è stato avviato il progetto GenerAzione di diritti, che riguarda l'attivazione di percorsi (in)formativi, di supporto e di accompagnamento legale e socioassistenziale, per donne richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale/nazionale di recente arrivo in Italia, portatrici di vulnerabilità o di esigenze particolari, inserite nei nostri programmi di accoglienza o uscite dai nostri progetti negli ultimi 24 mesi, che vedrà la sua piena realizzazione nell'anno 2026.

attività CISV

Italia
accoglienza

PROGETTI: 2

VOLUME: 147.159,14 €

FINANZIATORI: **Prefettura di Torino, Comune di Torino.**

PERSONE COINVOLTE DIRETTAMENTE: 34 DONNE

SDGs: 5 – 10 – 16



ACCOGLIENZA E SUPPORTO
DI PERSONE RIFUGIATE E STRANIERE

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE

- Accompagnamento nel procedimento di richiesta protezione internazionale/nazionale
- Supporto nelle procedure burocratiche
- Sostegno amministrativo per il rilascio dei documenti
- Consulenza e supporto legale
- Supporto psicoterapeutico e attivazione del percorso antitratto all'occorrenza
- Iscrizione al sistema sanitario nazionale e scelta del medico o pediatra
- Orientamento socioassistenziale
- Accompagnamento ai servizi sociosanitari del territorio
- Mediazione culturale e facilitazione linguistica
- Inserimento scolastico dei minorenni
- Formazione linguistica e professionale degli adulti
- Accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Facilitazione dell'inserimento abitativo

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

- 34 partecipazioni di donne a percorsi di alfabetizzazione linguistica; tra queste 29 hanno conseguito la licenza di Terza Media. *La conoscenza e la padronanza della lingua italiana sono elementi fondamentali di facilitazione per l'integrazione nel contesto lavorativo e sociale*
- 10 percorsi di formazione/riqualificazione professionale. *La formazione professionale ha contribuito ad arricchire esperienze pregresse valorizzandole per il mercato del lavoro territoriale*
- 8 percorsi di inclusione lavorativa (tirocinio o inserimento lavorativo). *L'inclusione socioeconomica rappresenta un elemento cardine nel percorso di integrazione e di autonomia delle rifugiate*
- 4 accoglienze in contesti familiari di profughi ucraini
- 6 inserimenti abitativi in autonomia

Nel corso del 2025, nell'ambito delle attività di educazione alla cittadinanza globale e accoglienza di persone rifugiate e migranti, CISV si è interfacciata e/o ha collaborato con **11 istituzioni italiane** e ha partecipato attivamente a **5 tavoli tematici/intersectoriali** relativi a tali ambiti di intervento.

titolo progetto	finanziatore	partner	macro area di intervento principale
CAS Casa Speranza	Prefettura di Torino	CISV Solidarietà	ACCOGLIENZA E SUPPORTO DI PERSONE RIFUGIATE E STRANIERE
Rifugio Diffuso	Comune di Torino	CISV Solidarietà	ACCOGLIENZA E SUPPORTO DI PERSONE RIFUGIATE E STRANIERE
GenerAzione di diritti	Fondazione CRT	CISV Solidarietà	ACCOGLIENZA E SUPPORTO DI PERSONE RIFUGIATE E STRANIERE



campagna “Che Italia!”

I progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale che abbiamo sviluppato negli ultimi anni hanno avuto un focus importante sulla componente comunicativa, tanto da poterli definire veri e propri progetti comunicativi.

Dopo l’esperienza acquisita con “Tutta un’altra storia”, progetto finanziato dall’AICS grazie a cui abbiamo lavorato sul cambio di narrazione sulle migrazioni, abbiamo vissuto l’esperienza di “Che Italia!”, una campagna comunicativa nata all’interno del progetto “EPIM - European Philanthropic Initiative for Migration”, che ha coinvolto una coalizione di organizzazioni nata con l’obiettivo di promuovere un concetto di italianità autentico, inclusivo e aperto.

Per costruire la campagna ci siamo dedicati, insieme alla coalizione formata da Codiasco, Conngi, ACRA, Secondo Welfare, Generazione Ponte, Migrantour, Viaggi Solidali, Soomaaliya e Nuovi Profili, a studiare un target preciso a cui dirigerci, un messaggio chiaro da lanciare e un mezzo con cui farlo.

È grazie a questo percorso che è nato il video “Che Italia! Un Paese plurale e unico” lanciato nel luglio del 2025 e promosso sui canali comunicativi della coalizione, ma anche sulla stampa locale e nazionale, nel circuito televisivo della rete di trasporti di Torino GTT e presentato in alcuni eventi cittadini in tutta Italia.

Il video è stato realizzato pensando al cosiddetto “centro fluido”, quella fascia di persone descritta come il “bilanciere politico e culturale” sui temi sociali, inclusa la migrazione, in Italia. Quasi la metà degli Italiani non ha un’idea chiara su queste tematiche.

Rivolgendoci a loro abbiamo l’opportunità di sensibilizzarli con l’obiettivo di cambiare la percezione di alcuni temi e valori che ci stanno a cuore.

La campagna Che Italia! è stata celebrata con un evento finale ai Bagni Pubblici di Via Agliè di Torino per immaginarci il futuro delle nostre prossime azioni, sapendo che gli obiettivi condivisi sono quelli di depolarizzare il dibattito pubblico, aprire spazi di ascolto e di dialogo, valorizzare la partecipazione e costruire visioni condivise.



comunicazione



campagna “Il lavoro dei sogni” il Senegal delle imprese sociali

Grazie al progetto “PROVIVES”, con cui abbiamo sostenuto duecento imprese sociali senegalesi, è stato possibile raccontare l’importantissimo lavoro di donne e uomini che hanno scelto di generare economie sostenibili e lavoro degno. Da qui “il lavoro dei sogni”, la campagna con cui abbiamo raccontato le tante storie raccolte in Senegal che ci aiutano ad approfondire i concetti di impresa sociale, di agroecologia e di economia circolare declinati nel contesto africano in cui lavoriamo da più di quarant’anni. Dalle fragole biologiche, alla produzione di alette per surf in plastica riciclata passando per opere d’arte costruite con pneumatici, pesce essiccato e produzione di carbone vegetale: la valorizzazione dei saperi e dei prodotti del territorio generano economie sostenibili nel tempo e vengono prodotti per i consumatori locali.

Donne e giovani i protagonisti assoluti delle attività, accompagnati per tre anni da formazioni in gestione di impresa, creazione e implementazione di un business plan ma anche equità di genere e pratiche agroecologiche. Abbiamo diffuso la nostra campagna sui social network di CISV, sul nostro sito web e attraverso la newsletter mensile ma anche sviluppando una mostra fotografica per l’evento “Teranga” con cui abbiamo condiviso questa lunga avventura senegalese con il pubblico torinese. Un video, ripreso anche dalla stampa nazionale, ci ha aiutato a far conoscere i protagonisti delle nostre attività in modo ancora più accessibile.

Approfondire i progetti di cooperazione con storie, testimonianze, immagini dal campo e video-interviste, che fotografano e comunicano la realtà, ci permette di costruire narrazioni più dignitose rispetto ai contesti in cui operiamo, decolonizzare il nostro sguardo e regalare ai followers di CISV l’opportunità di immergersi, anche solo a distanza, nella quotidianità di Paesi che speriamo entrino nel cuore di molti.

strumenti digitali
innovativi e app

transizione ed evoluzione digitale

Nel 2025 CISV ha continuato ad aggiornarsi e approfondire le opportunità e le sfide dell’Intelligenza Artificiale e le nuove tecnologie, anche con formazioni specifiche del personale. L’obiettivo è quello di includere le nuove tecnologie quale strumento di miglioramento dell’efficienza, dell’organizzazione e gestione e della facilitazione dei processi, prestando sempre estrema attenzione ai risvolti di un uso etico e consapevole dell’IA, a partire dall’equilibrio tra IA e centralità della persona e agli eventuali divari sociali e gap interculturali che potrebbero verificarsi.

Gran parte della formazione è stata erogata grazie al progetto **Digital Regional Network**, finanziato dal Fondo per la Repubblica Digitale e realizzato da CIFA in collaborazione con il Forum Terzo Settore Piemonte, COP - Consorzio ONG Piemontesi e ASC Piemonte. Il progetto mira a fornire agli ETS piemontesi risorse e percorsi di formazione di altissima qualità - sui temi del management, dell’alfabetizzazione informatica, della comunicazione, delle soft skills e dell’uso dell’intelligenza artificiale e di applicativi per il lavoro degli ETS - che possano garantire l’acquisizione di competenze chiave per far fronte alle attuali sfide della digitalizzazione. Sono stati quattro i percorsi gratuiti cui CISV ha partecipato:

- Toolkit per l’era digitale, per lo sviluppo di competenze pratiche e strategiche per accompagnare nel percorso di digitalizzazione gli Enti del Terzo Settore.
- Competenze Strategiche per la Digitalizzazione: rivolto a dirigenti e responsabili per supportare la programmazione strategica e la valutazione dell’impatto.
- Comunicazione, Fundraising e Soft Skills: per chi riveste ruoli strategici e si occupa della pianificazione della comunicazione, focalizzato su digital mindset, posizionamento, campagne e gestione delle risorse.
- Comunicazione, Fundraising e Soft Skills: per ruoli operativi, incentrato su piani editoriali, social media, data storytelling e analisi delle campagne.

La partecipazione a questi corsi ha garantito a CISV l’accesso a quattro percorsi di accompagnamento e tutoraggio personalizzato, che nel 2026 coinvolgeranno l’intero organico di CISV in Italia.

Senegal: Sénégal Marché Circulaire e Sell Neex

In Senegal sono stati sviluppati e adattati strumenti digitali innovativi per rafforzare la visibilità, la connessione e la commercializzazione di realtà economiche locali attive nell’economia circolare, nell’imprenditoria sociale e nei sistemi agricoli e alimentari territoriali.

L’app **Sénégal Marché Circulaire**, sviluppata e adattata da **Mercato Circolare**, start-up innovativa a vocazione sociale, è pensata per censire, geolocalizzare e valorizzare imprese, iniziative, prodotti e servizi che operano secondo principi di economia circolare. L’app consente agli/alle utenti di individuare le realtà censite tramite mappa, categorie, tag o materiali, consultare schede descrittive, accedere a notizie, eventi e contenuti multimediali, nonché visualizzare reti di appartenenza, certificazioni o patrocinii. Tra le funzionalità introdotte vi sono anche strumenti dedicati ai **green jobs**, che permettono alle imprese registrate di pubblicare offerte di lavoro e agli/alle utenti di manifestare il proprio interesse. La gestione dello strumento si basa su un aggiornamento continuo del database, attraverso il censimento di nuove realtà, la revisione delle schede esistenti e il controllo periodico dei contenuti. Mercato Circolare cura la supervisione tecnica, la manutenzione della struttura informatica, l’aggiornamento dell’app e l’accompagnamento degli attori locali, affinché possano contribuire in modo progressivamente autonomo all’inserimento dei dati, alla promozione dello strumento e alla sua sostenibilità nel tempo.

La piattaforma digitale **Sell Neex**, sviluppata con il supporto dell’impresa sociale locale CAPER risponde invece all’esigenza di rafforzare il collegamento tra produttori, cooperative, distributori e consumatori, con particolare attenzione alle imprese sociali, agricole e agroalimentari inserite in circuiti locali di commercializzazione. Lo strumento è orientato alla vendita online dei prodotti distribuiti attraverso la rete di imprenditori agricoli in franchising e i magazzini delle cooperative, facilitando il raccordo tra aree rurali, zone periurbane e mercati urbani. La piattaforma consente di presentare i prodotti, gestire pagine e contenuti dedicati, organizzare ordini, migliorare la visibilità dell’offerta locale e integrare sistemi di pagamento elettronico. In questo modo, contribuisce alla digitalizzazione dei canali di vendita, alla tracciabilità delle relazioni commerciali e a una gestione più strutturata dei flussi tra produzione, distribuzione e consumo.

Il valore aggiunto dei due strumenti è complementare: Sénégal Marché Circulaire rafforza la mappatura, la visibilità e la messa in rete dell’ecosistema dell’economia circolare, mentre Sell Neex sostiene la commercializzazione digitale di prodotti locali, in particolare agricoli e agroalimentari, promuovendo connessioni più efficaci tra imprese, cooperative e consumatori. Nel loro insieme, **le due piattaforme contribuiscono a rafforzare ecosistemi economici territoriali più inclusivi, sostenibili e interconnessi, agendo** non solo come strumenti tecnologici, ma anche come **dispositivi di networking, animazione territoriale e sviluppo economico locale**.

Nel corso della sua storia, CISV è sempre stata generativa: da idee e progetti sono nati molti soggetti del Terzo Settore e non solo, enti autonomi che oggi svolgono un ruolo importante nella società civile e sul territorio, specializzati in diversi ambiti, ad esempio i viaggi solidali o l'attenzione all'ambiente a partire dal riciclo e riuso, e naturalmente il lavoro nelle scuole e con i giovani grazie alle costituzione della cooperativa CISV Solidarietà, prima fra tutte a essere nata da una costola dell'associazione.

Per CISV essere socia fondatrice di ImpactSkills è solo l'ultimo di questi atti generativi, che ampliano il nostro settore di intervento attraverso la specializzazione e lo migliorano attraverso competenze specifiche e risorse dedicate.

In un mondo in continua trasformazione anche l'azione sociale si rinnova, le competenze richieste a chi opera o a chi vuole inserirsi in questo settore sono sempre più multidisciplinari così come sono imprescindibili le competenze digitali. Per questo CISV nel 2021 ha deciso, insieme ad altri soggetti, di fondare ImpactSkills, un'impresa start-up innovativa sociale con un'esperienza pregressa di più di 100 percorsi formativi che avevano coinvolto già migliaia di persone e realizzato più di 20 progetti in diversi Paesi. Nasce, infatti, dalla decennale esperienza di CISV con ONG2.0, network di enti del non profit e dell'innovazione tecnologica che hanno lavorato insieme per molti anni per supportare l'uso delle tecnologie digitali nei progetti sociali e di cooperazione allo sviluppo.

Oltre a CISV, socia fondatrice di maggioranza, gli altri enti fondatori di ImpactSkills rappresentano tutta l'Italia: ACCRI Trento e Trieste, CELIM Milano, COPE Catania, CVCS Gorizia, Informatici senza frontiere Treviso, LVIA Cuneo e Torino, Progettomondo Verona, Social innovation teams Milano. Tra gli enti partner ci sono: Aspem (Cantù), Amici dei Popoli (Bologna e Padova), Comi (Roma).



impact skills innovazione & informazione



Il 2025 è stato il quarto anno di attività della start up a vocazione sociale. Nell'anno sono state ampliate le attività di formazione tradizionale attraverso consulenze e progetti in ambito tecnologico e di data visualization, mentre sul fronte della progettazione si è investito in modo significativo nella co-progettazione e nella partecipazione a bandi e iniziative di ricerca e policy. Nel II semestre si è lavorato alla riattivazione del Master ICT4D finanziato dalla Compagnia di San Paolo e all'organizzazione dell'open day per la ripartenza nel 2026 della VII edizione.

impactskills

Associazione CISV Fraternità e Servizio di comunità

Come indica la “C” del nostro acronimo, CISV è innanzitutto una comunità, in cui le socie e i soci - donatori, volontari, dipendenti, partner, collaboratori, simpatizzanti - condividono valori, azioni di solidarietà e stili di vita. Per mantenere vivo il tessuto comunitario è attiva l'Associazione CISV Fraternità, che porta avanti con spirito di comunità molte iniziative locali soprattutto nella sede CISV di Albiano d'Ivrea ed è l'espressione delle Fraternità di vita CISV, con persone che condividono la quotidianità abitativa e, insieme, perseguono obiettivi di solidarietà e impegno sociale. Con lo stesso obiettivo opera il Servizio Comunità, composto da una ventina di soci e socie che portano avanti la mission di CISV con idee, riflessioni e attività diverse. Il prezioso impegno di volontariato di entrambe le realtà permette di mettere in campo diverse iniziative per essere e riconoscerci comunità contribuendo a tenere vivo quello spirito di Comunità che ci caratterizza come CISV. Incontri di riflessione sui temi di attualità, partecipazione a reti sul territorio, presenza nelle mobilitazioni di piazza a favore della Pace, contro le discriminazioni e per il rispetto dei diritti umani, organizzazione del “campo base”, l'assemblea di fine anno dell'associazione aperta alla cittadinanza, organizzazione di momenti di condivisione in occasione di feste e celebrazioni significative per CISV (Pentecoste, Festa di San Francesco, Pasqua, Natale), organizzazione dei “lavori comunitari” presso le sedi dell'ente, sostegno alle iniziative di cooperazione internazionale e solidarietà sono solo alcuni esempi di una partecipazione attiva che è linfa vitale per CISV.

Progetto Casa CISV

Nella sede CISV, storicamente ricordata come Casa della Comunità, si sono conclusi a fine anno i lavori di efficientamento energetico dell'edificio, la cui realizzazione è stata possibile grazie ai bonus statali esistenti per le Onlus ed Enti del Terzo Settore. In aggiunta sono stati realizzati alcuni lavori di ammodernamento, in ottica di maggior fruibilità degli spazi e di una migliore funzionalità alla destinazione d'uso dell'edificio, al contempo spazio uffici, luogo di accoglienza di persone in difficoltà abitativa e sociale e luogo di aggregazione associativa e comunitaria. La ristrutturazione della casa è per CISV un simbolo della volontà di rinnovamento e di sguardo rivolto al futuro ma al contempo saldamente ancorato alle radici dell'associazione. La casa è di per sé identitaria e per CISV, con il progetto intrapreso, lo è ancora di più, in quanto attraverso di esso vogliamo da un lato ribadire e dare concretezza all'attenzione alla sostenibilità ambientale, grazie agli interventi effettuati (riscaldamento, rifacimento del tetto, aggiunta dei pannelli solari, realizzazione del cappotto termico, infissi più efficienti) dall'altro ritrovare in un nuovo progetto di vita comune innovativo quella partecipazione, quello spirito di servizio e di cittadinanza attiva che ci caratterizza fin dalle origini. L'idea di poter finalmente destinare nuovamente ma in modo più adeguato una parte della casa all'accoglienza e alle attività sociali e assistenziali verso le persone che incontriamo sul nostro cammino ci riporta alle origini di CISV con spirito nuovo e con idee innovative e ci permette di continuare a perseguire fedelmente la nostra mission.

vita associativa

CISV'Informa

Tra le iniziative che rafforzano il nostro senso di appartenenza associativa, vi è il Cisl'Informa notiziario interno bimestrale dell'associazione, al suo XXVI anno di pubblicazione, curato da un socio ed ex-Consigliere. Gli articoli, di informazione, riflessione e approfondimento, sono scritti da soci e socie e aggiornano la Comunità tutta sulle attività realizzate da CISV in Italia e nel mondo. Il notiziario viene pubblicato on line sul sito dell'associazione, inviato a tutti i soci e socie tramite newsletter e distribuito anche in forma cartacea a chi, amico e amica di CISV da lunga data, vuole restare aggiornato sulla vita associativa.





comunità

impegno

servizio

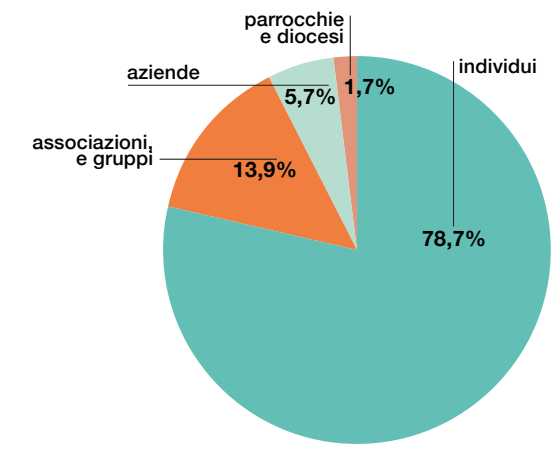
volontariato



i numeri *del* 2025 fondi *da* privati

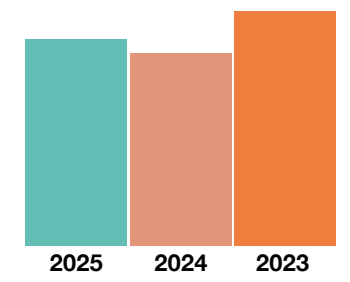
1. origine dei fondi donati nell'anno

	euro
INDIVIDUI	116.272,50
ASSOCIAZIONI E GRUPPI	20.500,00
AZIENDE	8.400,00
PARROCCHIE E DIOCESI	2.526,11
TOTALE	147.698,61



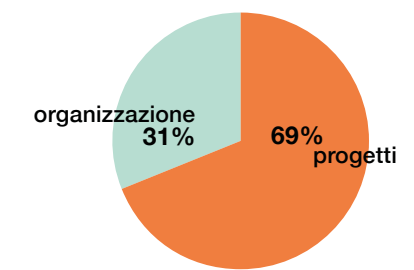
2. andamento raccolta negli ultimi tre anni

	euro
2025	147.698,61
2024	137.709,38
2023	167.016,96



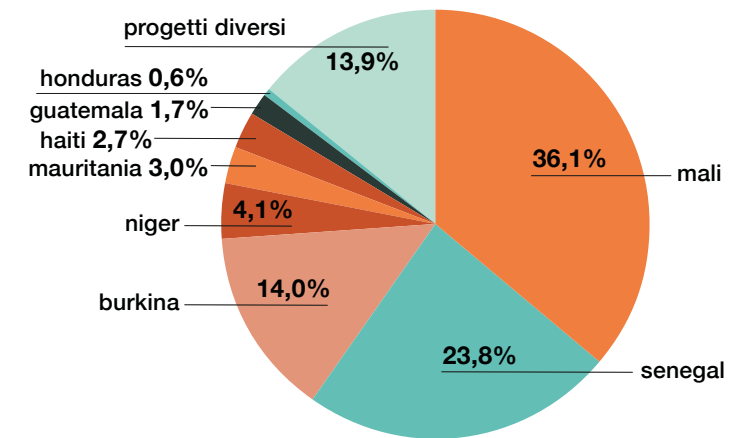
3. finalità della raccolta fondi

	euro
PROGETTI	101.833,11
ORGANIZZAZIONE	45.865,50
TOTALE	147.698,61



4. raccolta fondi per paese

	euro
MALI	36.628,00
SENEGAL	24.183,11
BURKINA	14.237,50
NIGER	4.187,00
MAURITANIA	3.020,00
HAITI	2.755,00
GUATEMALA	1.764,00
HONDURAS	585,00
PROG DIVERSI	14.073,50
RF PER PROGETTI	101.433,11

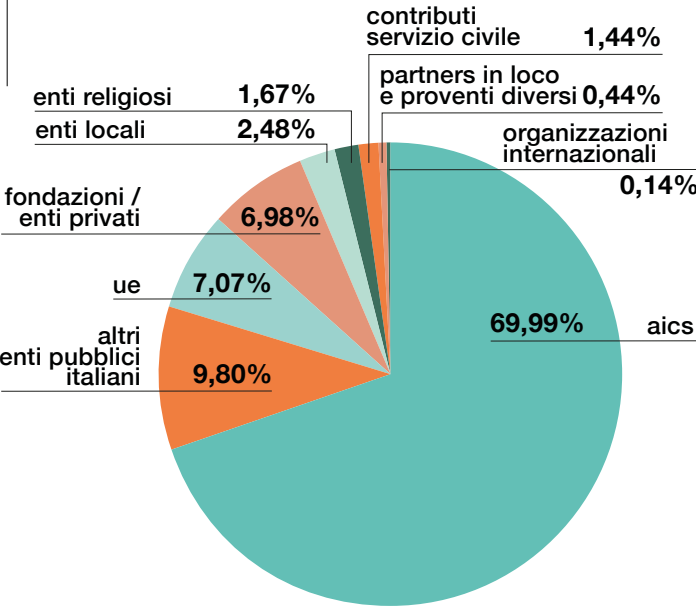


Presentiamo qui la suddivisione dei fondi raccolti da enti e istituzioni pubbliche e private nel 2025

composizione entrate

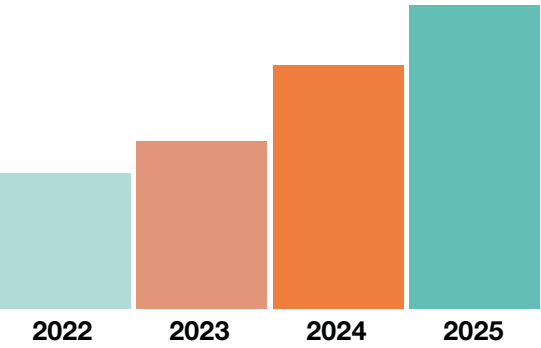
raccolta fondi da enti e istituzioni

	euro
AICS	3.970.684,37
ALTRI ENTI PUBBLICI ITALIANI	556.018,55
UE	401.151,95
FONDAZIONI/ENTI PRIVATI	395.949,33
ENTI LOCALI	140.477,84
ENTI RELIGIOSI	94.560,98
CONTRIBUTI SERVIZIO CIVILE	81.575,47
PARTNER IN LOCO E PROVENTI DIVERSI	24.941,35
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	7.936,87
TOTALE	5.673.269,71



andamento fondi ricevuti da enti e istituzioni

	euro
2025	5.673.297
2024	4.595.184
2023	3.156.862
2022	2.585.492



Nel 2025 il maggior ente finanziatore risulta l'AICS, con una netta prevalenza su altri donors. Il volume delle attività progettuali ha avuto un notevole incremento, di circa il 24% in più dell'anno precedente.

UTILIZZO DEI FONDI

Nel 2025 abbiamo speso:

per PROGETTI e ATTIVITÀ
5.615.174,37 €

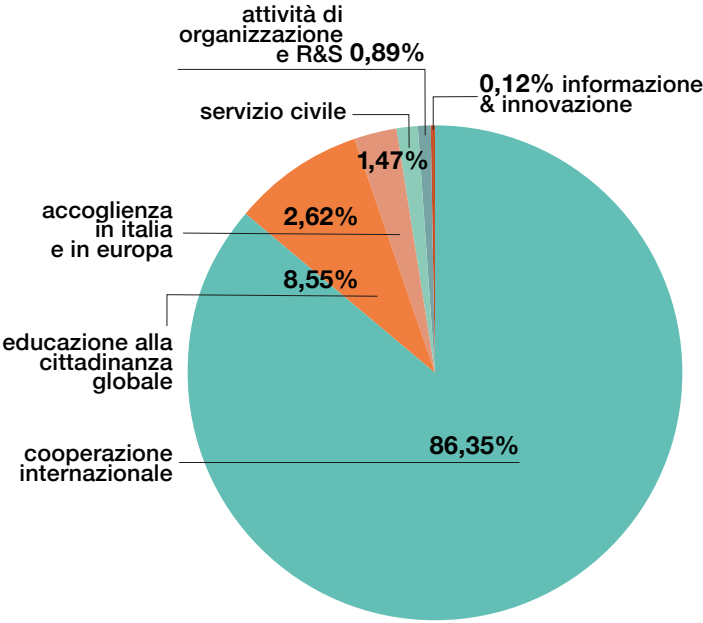
per SPESE GENERALI e RACCOLTA FONDI
349.895,84 €

composizione uscite

utilizzo di ogni euro speso nel 2025

94,13% SONO STATI DESTINATI AI PROGETTI

5,87% HANNO SOSTENUTO I COSTI DI STRUTTURA, GESTIONE E RACCOLTA FONDI



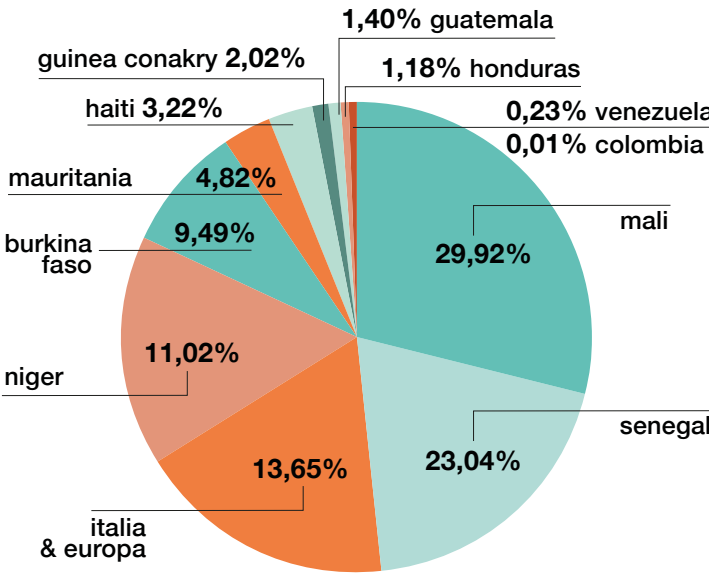
fondi utilizzati per tipologia di attività

	euro
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	4.848.677,71
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE	480.159,14
ACCOGLIENZA IN ITALIA E IN EUROPA	147.316,79
SERVIZIO CIVILE	82.381,04
ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE E R&S	50.001,03
INFORMAZIONE&INNOVAZIONE	6.638,66
TOTALE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	5.615.174,37

fondi utilizzati per area geografica

	euro
MALI	1.680.185,97
SENEGAL	1.293.541,64
ITALIA&EUROPA	766.496,66
NIGER	619.070,33
BURKINA FASO	532.689,72
MAURITANIA	270.911,79
HAITI	180.810,46
GUINEA (CONAKRY)	113.549,74
GUATEMALA	78.345,78
HONDURAS	66.171,32
VENEZUELA	12.958,72
COLOMBIA	442,25

TOTALE 5.615.174,38



bilancio sociale

Attraverso la redazione e la pubblicazione del bilancio sociale, CISV comunica con i propri stakeholders, dando un’ampia visione non solo delle attività realizzate dall’associazione e dei progetti educativi, di sviluppo e di accoglienza, ma anche della strategia e degli orientamenti conformi alla mission, con un dettaglio, una profondità e un’autenticità orientata alla massima trasparenza.

DESTINATARI

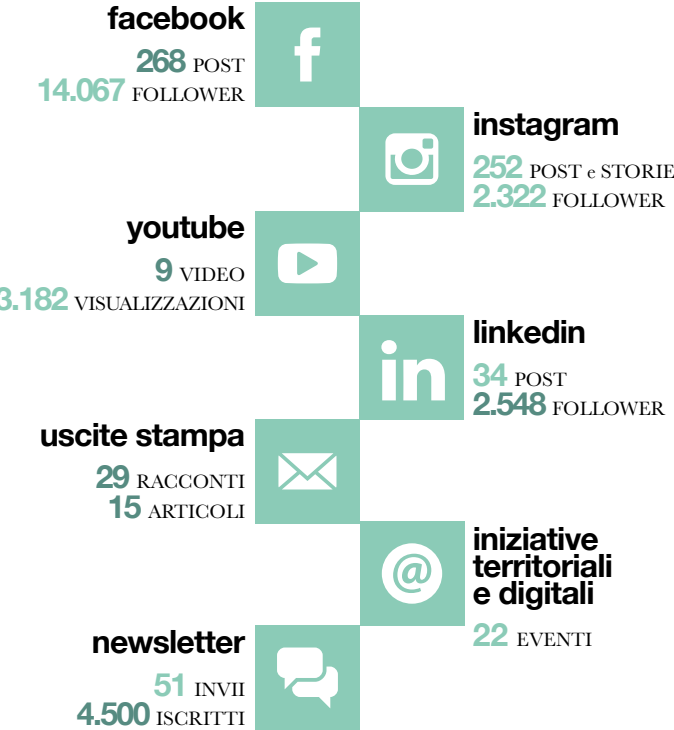
SH generici: sostenitori, donatori istituzionali, partner, soci, volontari, collaboratori, cittadinanza.

Cisv’informa

Opuscolo associativo bimestrale pubblicato sul sito CISV e distribuito online che informa sulle iniziative più propriamente comunitarie dell’ente, redatto con il contributo di soci e socie e con uno sguardo non solo a ciò che CISV realizza nel mondo, ma riportando anche riflessioni sociali su temi solidali, ambientali e di vita comunitaria.

DESTINATARI

soci e simpatizzanti.



DESTINATARI

Utenti web generici, sostenitori e donatori, operatori di settore, volontari e cittadinanza attiva, partners.

strumenti per comunicare le risorse raccolte e la loro destinazione

sito web e social network

Il sito istituzionale CISV presenta l’ente nel suo complesso, dando visibilità all’ambito associativo-comunitario e all’ambito operativo, con distinzione tra attività e progetti in Italia e nel mondo. L’obiettivo è comunicare il posizionamento di CISV rispetto alle tematiche della cooperazione internazionale, dell’educazione e dell’accoglienza, dare corpo alla complessità di CISV, informare sulle attività realizzate e stimolare la partecipazione della cittadinanza alle iniziative proposte e il sostegno da parte dei donatori istituzionali e privati, in risposta all’essere associazione radicata sul territorio reale e virtuale. Il sito presenta contenuti “multidirezionati” verso vari destinatari: sostenitori e donatori, partners, operatori di settore, altre associazioni, volontari e soci. La pubblicazione di informazioni rilevanti dell’ente e dei progetti realizzati avviene anche attraverso un “blog”, che raccoglie articoli di varia natura: la maggior parte redatti dall’ufficio comunicazione, anche sotto forma di interviste ai protagonisti delle attività di progetto realizzate, mentre altri scritti da cooperanti all’estero e giovani in servizio civile e poi rielaborati. Sul sito istituzionale dell’ente è inoltre presente una sezione documentale in cui sono pubblicati i principali documenti ufficiali dell’Associazione, rispondente all’obiettivo della trasparenza (bilanci, codice etico, policy e documenti di indirizzo). Una sezione del sito CISV è dedicata agli acquisiti solidali, quasi un sito a sé stante, www.regalisolidali.cisvto.org, nato e alimentato per dare sostenibilità alle cause sociali CISV attraverso la modalità degli acquisti solidali, sia digitali, “acquista un desiderio per rendere migliore il mondo”, in modalità “smaterializzata” a minor impatto ambientale (no oggettistica, no spedizioni), sia reali, cioè oggetti con particolari caratteristiche etiche e di sostenibilità (prodotti realizzati dalle cooperative sostenute dai progetti realizzati nel mondo, aziende agricole del territorio, prodotti a km 0, ecosostenibili, realizzati da piccoli produttori, prodotti artigianali alimentari e non). I social network – Facebook, Instagram, Linkedin, Youtube – integrano la comunicazione, sostenendola con campagne di sensibilizzazione e visibilità, campagne di raccolta fondi, appelli e call to action per stimolare la partecipazione per le cause sociali proposte, nonché riflessioni sui temi dei diritti, dello sviluppo e della sostenibilità. Le campagne digitali sono pubblicate anche sulle pagine locali FB di CISV in alcuni Paesi di intervento.

Infine attraverso una newsletter periodica, CISV informa i destinatari, suddivisi per target differenziati, delle proprie attività e progetti, con un invio mensile di info e news, ad un pubblico prevalentemente nazionale; vengono inoltre inviate newsletter specifiche ai soci, ai volontari, ai giovani o a liste di contatti elaborate ad hoc, anche in seguito a esigenze specifiche di sostegno dei progetti in corso.

CAMPAGNA
Quaresima di Fraternità

Raccolto: **900** euro

L’ufficio Missionario Diocesano di Torino ogni anno dal 1963 promuove, in occasione del periodo quaresimale, la cosiddetta Quaresima di Fraternità con il Terzo Mondo, con lo scopo di sensibilizzare le comunità e i cittadini sulle iniziative di solidarietà nel mondo e operare concretamente contro la povertà e le ingiustizie intervenendo sulle cause che le provocano. CISV è una delle associazioni beneficiarie dell’iniziativa, che prevede momenti di informazione e sensibilizzazione presso le parrocchie e una raccolta fondi finalizzata, quest’anno, a sostenere le attività del progetto in Mali sulla partecipazione attiva dei giovani del Sahel come protagonisti del proprio futuro e agenti di pace e coesione sociale, di mitigazione dei conflitti e leader nella lotta contro il cambiamento climatico. CISV è riconosciuta da molti parroci come associazione che risponde ai bisogni del territorio e questo ha facilitato l’accoglienza dell’iniziativa, anche per la sua valenza di sensibilizzazione sui temi della cooperazione internazionale.



campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi

CAMPAGNA

Abbiamo riso per una cosa seria

Raccolto: **2.435** euro

Nel 2025 la campagna Focsiv “Abbiamo riso per una cosa seria”, un’iniziativa nazionale a favore dell’agricoltura familiare in Italia e nel mondo che si avvale della collaborazione della Fondazione Missio della CEI, è arrivata alla sua XXIII edizione. I volontari di CISV, insieme ad altre numerose organizzazioni socie della FOCSIV, hanno distribuito pacchi di riso roma della Riseria Giuseppino Viazzo di Tricerro, in provincia di Vercelli, a fronte di una donazione di 7 € per 1 kg di riso, sostenendo l’agricoltura familiare e chi lavora la terra. CISV ha presentato il suo progetto in Senegal a sostegno delle piccole imprese sociali verdi e sostenibili, dell’economia circolare e dell’imprenditoria sociale e giovanile. I weekend di lancio della Campagna nazionale sono stati due: il 17-18 e il 24-25 maggio 2025. Con la campagna, sostenuta dalla comunicazione sui social e su TV e stampa nazionale, CISV ha distribuito 320 kg di riso, coinvolto 5 volontari, 1 parrocchia e 3 gruppi territoriali.

PER AGGIORNAMENTI SULLA CAMPAGNA:
www.abbiamoriso-per-una-cosa-seria.it



Raccolto: **13.318,5** euro

LE OCCASIONI SOLIDALI

CISV offre la possibilità di celebrare momenti importanti della propria vita (in particolare nascite, matrimoni, battesimi, lauree, compleanni e anniversari) o di ricordare la memoria di persone care, attraverso un gesto solidale.

Le persone che scelgono di donare a CISV in queste occasioni di vita importanti possono scegliere il progetto cui destinare i fondi secondo il loro sentire e far conoscere a chi partecipa il proprio gesto di solidarietà.

I REGALI SOLIDALI

Attraverso lo shop solidale, CISV offre la possibilità di acquistare doni ecosostenibili, prodotti da aziende agricole e artigianali del territorio, destinando una parte del ricavato ai progetti di sviluppo, oppure dà la possibilità di fare un dono virtuale sostenendo direttamente il progetto desiderato, che diventa un regalo simbolico che combatte il consumismo e allo stesso tempo regala speranza e concretezza. In particolare negli ultimi anni con lo sviluppo del digitale, i regali virtuali hanno preso il sopravvento, contribuendo a smaterializzare gli acquisti e il consumo di oggetti superflui. Tra gli oggetti concreti,

CISV ha puntato sul karitè, sostenendo così le cooperative di donne in Burkina Faso e Mauritania e sui manufatti in stoffe dal Senegal.

In occasione del periodo natalizio il sito si arricchisce di regalistica solidale proveniente da alcuni Paesi in cui realizziamo progetti.

www.regalisolidali.cisvto.org

iniziative solidali e 5xmille

5X1000 #SCEGLICISV
E FIRMA LA TUA DICHIARAZIONE
DI PACE E INDIPENDENZA

Raccolto: **14.210** euro

Anche quest'anno, un importante sostegno ai nostri progetti deriva dal contributo del 5x1000 a CISV, ottenuto grazie a tutti e tutte coloro che esprimono la preferenza per la nostra organizzazione con un atto di generosità significativo, che a chi dona non costa nulla, ma esprime un'importante adesione valoriale. Con le entrate del 5x1000 contribuiamo soprattutto a garantire diritti e opportunità di vita e lavoro alle persone che, nei Paesi in cui lavoriamo in Africa e in America Latina, sono colpite da ingiustizie, conflitti, malnutrizione e dalle conseguenze negative dei cambiamenti climatici soprattutto legate alla sicurezza alimentare e alle risorse naturali.

valore 5x1000 e numero di firme

2024	316	14.209,99	euro
2023	325	16.468,39	euro
2022	335	18.185,97	euro

sostieniCISV

Il vostro aiuto è prezioso e fondamentale per realizzare i progetti nel mondo e le attività in Italia.

Come sostenitori e sostenitrici di CISV sentiamo che siete parte della nostra Comunità, perché sappiamo che solo insieme possiamo fare tutto quello che abbiamo voluto mostrare in questa pubblicazione.

dona

- online su www.cisvto.org/dona ora
- con bonifico bancario su Banca Etica IBAN IT79C 0501801000000011106689
- con bollettino postale n. 26032102

Ricordati di intestare la donazione a CISV, di indicare la causale del versamento con l'indicazione del progetto e/o Paese e di darci il tuo nome e cognome e l'indirizzo e-mail, per poterti ringraziare e mandarti gli aggiornamenti sui progetti e sulle nostre attività.

Tutte le donazioni a favore di CISV, tranne quelle in contanti, godono dei benefici fiscali e sono deducibili/detraibili dal reddito.

5x1000

Donare il 5x1000 è facile e per te non comporta esborsi, mentre per CISV è una fonte di sostegno molto importante.

Scrivi il codice fiscale CISV 80101280016 e metti la tua firma nella sezione "Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti nel RUNTS...", al momento della dichiarazione dei redditi.

grazie

per essere
con noi!

come contribuire

occasioni speciali

Puoi sostenerci anche per condividere la tua felicità, in occasione di una cerimonia, di un anniversario o di qualsiasi altra ricorrenza, oppure in ricordo di persone care, scegliendo di sostenere un progetto CISV, scrivi a promozione@cisvto.org

regali solidali

Puoi regalare un oggetto di artigianato dal mondo, un regalo di produzione locale e sostenibile, un desiderio simbolico, scegliendo tra le molte proposte che trovi su www.regalisolidali.cisvto.org lungo tutto l'anno o in occasione del Natale.

diventa volontario/a

Puoi collaborare attivamente e partecipare alle nostre attività di volontariato: dall'accompagnamento ai minori in contesti fragili e nelle periferie, all'accoglienza delle donne migranti per l'insegnamento dell'Italiano e nelle attività di socializzazione e integrazione, ma anche organizzando eventi, concerti, o creando un crowdfunding per sostenerci, o partecipando alle campagne di raccolta fondi sul territorio, o promuovendo i nostri temi seguendoci sui social network e aiutandoci a diffondere i nostri messaggi.



Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Siamo ancora in attesa, dal 2023, da parte del Commissario Liquidatore del Tribunale di competenza, dell'esito del processo di liquidazione relativo ad uno dei partner di progetto in Senegal, che si è trovato in stato di fallimento per motivi economici e che dovrebbe rimborsare dei fondi di progetti anticipatigli da CISV, che risulta quindi creditore. Non risultano altri casi di contenziosi o controversie.

informazioni in materia ambientale

Le attività di lotta al cambiamento climatico, di promozione di economie circolari e di tecnologie a basso consumo energetico, di sostegno alle imprese verdi, di formazione in agroecologia e sviluppo sostenibile, di sensibilizzazione delle comunità sulla gestione del territorio rappresentano sempre più frequentemente l'ossatura principale delle attività progettuali che l'associazione promuove in Italia e nei Paesi terzi in cui interviene. In Italia in particolare nel 2025 è proseguita la realizzazione di un progetto sul tema delle risorse idriche e uno sul protagonismo dei giovani nella lotta al cambiamento climatico; l'ambiente inoltre è un asse prioritario di tutto il lavoro con le nuove generazioni sul territorio e nelle scuole, in particolare nell'ambito dell'Agroecologia come strumento pratico e modello per la gestione di sistemi alimentari sostenibili. CISV auspica di poter programmare in futuro la definizione di un sistema di valutazione d'impatto, di procedure e policy strettamente legate al tema ambientale, oggi non ancora disponibile. CISV investe molto, al proprio interno, per sensibilizzare chi collabora con l'ente ad un uso responsabile e sostenibile delle risorse messe a disposizione, per prevenire gli sprechi e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e del proprio funzionamento. I lavori di efficientamento energetico della sede storica di CISV sono proseguiti fino alla fine del 2025. Si è trattato di interventi importanti che permetteranno di ridurre al massimo i consumi energetici, con l'installazione di pannelli solari, l'isolamento termico dell'edificio (tetto, "cappotto" e infissi), un sistema di riscaldamento ibrido di ultima generazione, rendendo così la struttura eco-sostenibile.

altre informazioni

altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti il rispetto dei diritti umani e la parità di genere

L'Approccio Basato sui Diritti Umani (HRBA), di lotta alle violenze e di parità di genere permea tutte le attività CISV in modo trasversale, anche attraverso progetti specifici in America Latina e Caraibica e nell'Africa Occidentale, e in Italia nei di progetti di educazione alla cittadinanza globale e di accoglienza migranti (quasi esclusivamente donne con figlie/i minorenni), nonché nelle campagne di comunicazione delle nuove narrazioni della migrazione e contro il razzismo e il bullismo. CISV dispone, anche a tutela di questi ambiti, di un pacchetto di policy composto da Codice Etico, Policy contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali (PSEA), Policy sulla tutela dei minori, Linee guida CISV sulla migrazione. A tutela delle persone e comunità coinvolte nei progetti, dei soci e socie, di chi collabora con l'ente, dei volontari e volontarie CISV, le policy prevedono un sistema di segnalazione di abusi o irregolarità affinché possano essere trattati, anche nell'anonimato, dal nostro Organo di Sorveglianza.

informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Nel 2025 sono state organizzate tre Assemblee, una per dare informazioni sui lavori di efficientamento energetico della casa e confrontarsi con soci e socie sui progetti socio-assistenziali da implementare nella sede, una di bilancio e di informazione sulle attività dell'anno appena concluso e l'assemblea elettiva delle nuove cariche sociali. Le Assemblee sono normalmente partecipate da una trentina di soci e socie. Il Consiglio Direttivo CISV si riunisce circa una volta al mese, mentre periodicamente vengono organizzati anche incontri informali con soci e socie. Il bilancio CISV 2025 è stato redatto secondo le disposizioni del Codice del Terzo Settore e predisposto secondo la tempistica definita dalle procedure interne di indirizzo dell'Associazione e del Consiglio Direttivo e in tempo utile per la presentazione all'Assemblea ordinaria di Bilancio, previa approvazione della bozza da parte del Consiglio stesso, poi sottoposta per validazione all'Organo di Controllo e al Revisore Legale. Il Bilancio Sociale ha seguito il medesimo iter ed è stato redatto dal settore Comunicazione, con la raccolta dati e la partecipazione di tutti i settori operativi dell'ente, dietro mandato del Consiglio Direttivo. Il Bilancio Sociale è stato pubblicato il 30/06/2025 sul sito dell'Associazione e stampato in un certo numero di copie cartacee a disposizione dei soci/e e utilizzato come brochure istituzionale per i principali stakeholder.

Agli associati Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "CISV ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "CISV ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "CISV ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità con le suddette Linee guida ed in conformità con gli standard internazionali di rendicontazione.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni ed i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale 2025 della "CISV ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Torino, 27 maggio 2026.

L'organo di controllo
dott. Maurizio Carlo CICCONE

rendiconto
gestionale anno 2025

oneri e costi 2025			proventi e ricavi 2025		
	2025	2024		2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	927.548,34	336.798,68	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	225,00	360,00
2) Servizi	3.340.376,06	3.152.757,73	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	70.432,98	58.441,40	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	1.187.452,08	930.496,70	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	14.209,99	16.468,39
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	499.144,26	726.522,59
7) Oneri diversi di gestione	89.365,10	70.102,59	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	8) Contributi da enti pubblici	4.923.154,59	3.666.673,80
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	346,69	5.166,17
			11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	5.615.174,56	4.548.597,10	Totale	5.437.080,53	4.415.190,95
B) Costi e oneri da attività diverse			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-178.094,03	-133.406,15
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
2) Servizi	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.729,33	5.379,01	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	147.698,61	138.415,40
3) Altri oneri	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
Totale	3.729,33	5.379,01	3) Altri proventi	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Totale	147.698,61	138.415,40
1) Su rapporti bancari	15.118,91	0,00	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	143.969,28	133.036,39
2) Su prestiti	6.723,01	525,52	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
Totale	21.841,92	525,52	5) Altri proventi	0,00	0,00
E) Costi e oneri di supporto generale			Totale	0,00	0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67,76	132,55	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-21.841,92	-525,52
2) Servizi	38.360,58	30.550,93	E) Proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi	7.464,70	15.509,81	1) Proventi da distacco del personale	0,00	4.848,00
4) Personale	269.771,92	239.861,10	2) Altri proventi di supporto generale	250.651,17	196.821,84
5) Ammortamenti	3.004,82	5.091,53			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	2.000,00	2.000,00			
7) Altri oneri	3.654,81	1.397,34			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale	324.324,59	294.543,26	Totale	250.651,17	201.669,84
Totale oneri e costi	5.965.070,40	4.849.044,89	Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-73.673,42	-92.873,42
			Totale proventi e ricavi	5.835.430,31	4.755.276,19
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-129.640,09	-93.768,70
			Imposte	3.504,00	13.203,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)	-133.144,09	-106.971,70

stato patrimoniale anno 2025

stato patrimoniale al 31/12/2025 attivo

	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) costi di sviluppo	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5) avviamento	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) altre	38.151,31	485.521,39
Totale	38.151,31	485.521,39
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	623.077,32	623.077,32
2) impianti e macchinari	0,00	0,00
3) attrezzature	0,00	0,00
4) altri beni	1.909,37	2.431,70
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
Totale	624.986,69	625.509,02
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese	11.851,46	11.851,46
Totale	11.851,46	11.851,46
2) crediti		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00
d) verso altri	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
3) altri titoli	0,00	0,00
Totale	11.851,46	11.851,46
Totale immobilizzazioni	674.989,46	1.122.881,87
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	0,00	0,00
2) verso associati e fondatori	0,00	0,00
3) verso enti pubblici	315.745,19	64.015,10
4) verso soggetti privati per contributi	133.378,53	153.373,87
5) verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	955.563,25	624.183,57
7) verso imprese controllate	0,00	0,00
8) verso imprese collegate	0,00	0,00
9) crediti tributari	10.023,19	3.041,19
10) da 5 per mille	0,00	0,00
11) imposte anticipate	0,00	0,00
12) verso altri	784.908,69	167.783,14
Totale	2.199.618,85	1.012.396,87
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.052.851,01	643.090,03
2) assegni	0,00	0,00
3) danaro e valori in cassa	11.577,54	36.879,28
Totale	3.064.428,55	679.969,31
Totale attivo circolante	5.264.047,40	1.692.366,18
D) Ratei e risconti attivi	48.921,36	3.064,64
TOTALE ATTIVO	5.987.958,22	2.818.312,69

passivo

	2025	2024
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000,00	15.000,00
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0,00	0,00
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) Riserve vincolate destinate da terzi	4.923.841,87	1.580.925,81
Totale	4.923.841,87	1.580.925,81
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0,00	0,00
2) Altre riserve	414.906,20	521.877,90
Totale	414.906,20	521.877,90
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-133.144,09	-106.971,70
Totale patrimonio netto	5.220.603,98	2.010.832,01
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) altri	18.597,74	16.597,74
Totale fondi per rischi e oneri	18.597,74	16.597,74
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	166.705,19	158.765,34
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	11.875,48	21.841,80
2) debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	10.000,00	150.000,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
6) acconti	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori	128.916,37	197.110,35
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9) debiti tributari	8.381,23	9.727,49
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.360,77	17.189,82
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	59.083,59	50.242,72
12) altri debiti	340.901,35	184.233,68
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio succ	580.518,79	630.345,86
E) Ratei e risconti passivi	1.532,52	1.771,74
TOTALE PASSIVO	5.987.958,22	2.818.312,69



COMUNITÀ . IMPEGNO . SERVIZIO . VOLONTARIATO

CISV ETS
Corso Chieri 121/6
10132 Torino
Tel. +39 011 8993823
segreteria@cisvto.org
www.cisvto.org